TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_1323_IV

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

A

Tomo A

Origine del
V. Monas[illegible]
di S. Agost[illegible]

Affiliazione
alla Citt[illegible]

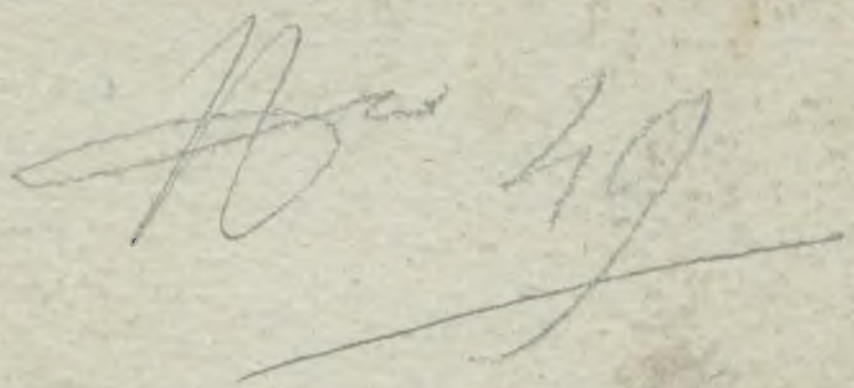
Ampliazion[illegible]

Educazion[illegible]
delle zitelle
dalla Comissa[illegible]

Vacellis
[illegible]
[illegible]

[illegible] d'Alive Mar[illegible]
[illegible] Vedi Tavola

N°5



a b c

Tavola
1760

1. Memorie della Beata Helena - - - @ - 9
2. Provvista di S. Nodata del sesso Divino Eremitano @ - 19
3. [illegible] @ 23
4. Parte presa nel Consig. di concedere sito a Amicare @ - 29
5. Nova approvat. dei Santi come @ 23. - - - - - @ - - 33
6. Parte presa nel parlamto in favorito di Monaca Figlie della Patria e Succ. dichiarata à tale favorito - - @ - - 37
7. Parte che vien concesso al M. il sito della Stradella - - @ - - 45
8. Parte del Consig. de pregadi sopra le Monache di S. Spirito; et Letta del Sud. Consiglio, che incarica à far eseguire le disposizioni di Sonne. - - - @ - 49
9. Bulla che riceve confermat. sopra la Clausura di Donne che si chiamano Pizzocchere - - - - @ - 55
10. Tede del Prete Salamon, che le Suore Agostiniane da Veene, sono nello spirituale sotto la sua Direttione - @ - 65
11. Nota d'Apuisti di Case. - - - - - - - - - - @ - 69
12. Tedi de' Nob. che Monacavano le sue Figlie - - @ - - 73
13. Sumario di quanto è avenuto al M. di S. Agostino, dell'Anno di sua Fondat. 1440, fino il 1691. - - £ 01
14. Bolla al Serenis. Pr. dal Sig. Aggiusta per un Vilascio - - - - - - - - - - - - @ - 101
15. Informat. sopra la Conditione del Monastero @ - 105
16. Supplica per poter Aquistare Beni stabili - - - - @ - 130
17. Permissione di Aprire un Luogo Ordinario - - - - @ - 134
18. Parte che non debbi vendere alcuna Reliquia senza l'Assenso della Congregatione - - - - - @ - 140
seque che le Reliquie debbano praticare Intelligenza, e dipendenza con gl'Illmi Sig. Sindici

19. Memoria della Concessione di Chiudere il Viaggiero - - @ 146.
20. Scritta sopra la Differenze verso Fiant.mo Foppa - - - - @ 149.
21. Accrescimto di numero di Religiose con dote accresciuta
a Caggione di dispendio per la Fabrica della Cella - - @ 154.
22. Capitoli dell'Vltima Concreat.e che danno Lege per il suo
Contenersi alle Terziarie Agr.e nel ricevere Religiose - - @ 156
23. Decreto di Condur la Compagna fuori di Monastero - - - @ 162
24. Retratione delle Rongete Velli, e accrescimto di Contribution @ 166
25. Memoriale agl'Ill.mi Sig.ri Intorno alla Rongela Santiss.a
una delle Ratisbona Velli - - - - - - - - @ 172
26. Approvatione della parte del Capitolo sopra l'accept.e
de la qualità delle Postulande, et Religiose - - @ 175.
27. Parte sopra il Viaggiero - - - - - - - @ 179
28 Capi, stabiliti circa le Religiose e Secolari che stano entro Camere @ 187.
29. Assegnamto fatto d'una Camera di sua Abitat.e alla Superiora - @ 191.
30. Registro Decreto della Visita fatta alla prima Camera
Di S: Ecc: il Rest.mo Arcivescovo Rodenigo - - - @ 194.
31. Memoria dell'Allargamento del muro in Cà Foscari - - @ 190.

Memorie della Beata Elena prima ma..ellata delle Pizzocchere dell'Ordine di S. Agostino

Udine 24. maggio 1768

Memoria Riguardante La Beata Elena Valentini di questa Città di Essenie da me S.r Mª Maria de Montreal, sulla norma scritta dal N.b. sig.r Con Diegio Bertrini Maria Arcive del detto Monastero.

La B. Elena Valentini a cui Da Sempre più Remotti Diriveri il culto de Beati fu la Fondatrice di questo nostro Monastero di S.t Agostino di questa Città. Ella Morì santamente: Fu Doppo Morte trasportata Alla Chiesa de R.R. Padri di Santa Lucia Cioè di quantunque che erano tutte di sua mente Ch.ri fu sepolta in una Arella Chiesa Della di lei Famiglia: Li Ritratti Sacri Sempre sono stati Li Divotioni di tutte le Funzioni che Riguardano il Culto di questa Beata Salvi due Stendardi, scritti di cui le Monache di S. Agostino Donate da Laici Famiglie sono state in Possesso. Per il primo di questi Doni, di Una Mano Scritture di esse, Possano Personalmente, Sul loro monast.o all'Ara della Beata per rivestirla di Nuovo, con l'Assistenza de Padri di quel Convento: Per il secondo, custodiscano esse il Sigillo dell'Ara medesima: Sigillo che Come Autentico a avuto il suo Legitimo nel Proviso della sua Beatificazione: Ottenne ancora nell'anno due Mesi che nell Anno 1768 Furono a rivestirla, Cioè la Mad.r S.r Elena Caterina Valentini della Famiglia della Beata, e S.r Mª Teresa Antiesa de Montreal, con Assistenza di due Padri del Convento del P.... Mª Felice Mª Nicolò Cassetta Confessore delle Monache e del Rev.mo P. Agostino Francesco Maria Benedetti Guardiano di detti Chiese, Ara della Beata, e Sigillo Autentico che tengono le Mani di esse

Il Convento di S.ta ... Monache, tutto sopresso giusta Disposizione ... un Sesento ... da Ministri e Mani Francesiane Città ... Monast.o che prima dominavano ... della Rel.ne Monji Francescani Riformati ... Luogo, Presa Occasione di questi Ornamenti, di Honore un Breve Memoria ...

cui, si è messo a Possesso di sovrintendere alle funzioni relative di
questa Beata, e per cui sia egli fatto consegnare il sigillo che le mura-
che Agostiniane, atto ceduto alla sorpresa: ma una tal cessione essendosi
eseguita per evitare maggiori inconvenienti. Restano avvertite le Mo
nache che succedevano in altri tempi, che non, e mai inteso da questo con-
vento di perdere li loro alienati diritti. ℔

Liber expensarum

[illegible] anno [illegible] Lucia uxor Clemens Gremsans [illegible]
[illegible] anno Lucia [illegible]

[illegible]

Particulas premissas manu propria [illegible]
[illegible] Laurentij Lorij
[illegible] Lucia [illegible]
[illegible]

1578.

Memoria.
A dì 1596.
Giulio Colussi
...
...
...

Signorina
La mia madre
Teresa Clerici
Vedova Dalla Torre

Segui anche in Lui la sua morte virtuosa, [illegible]
in questi tempi in Vivine Etena figliuola di Valentino
di Valentino, maritata in Antonio Tandeano. Degnossi
il marito di Dio chiamarla con gran premura al seno
di Dio. Fu la prima che ricevette in questa
Città il habito di Santa Monica madre di S. Agostino.
I Digiuni, le discipline, le orazioni e le altre
cose Religiose e Christiane, di cui fu esercitò furono
innumerabili fra i maggiori eccessi di pietà umana
che perciò la vera Regina di virtù Vivine Eletta
di far molti miracoli e di essere tenuta per
Santa. Terminò di vivere in questo Mondo e
principiò a Vivere nel Cielo la mezza notte de
Sabbato il vigesimo sesto giorno di Gennaio [illegible]
l'anno di anni sessanta di sua Età.
Il corpo fu Venerabile fu seppellito nella Chiesa
di Santa Lucia dei Padri della sua Religione.

[illegible] giorni visse [illegible] in sua Eminenza
[illegible] sua Vita e [illegible] ogni
anno [illegible] memoria della sua Vita [illegible]
[illegible] di S. Lucia
[illegible] si rende in
[illegible]
[illegible]

della Provincia [illegible]

[illegible]

[illegible] con licenza de' Superiori

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Nella Città Valle Famiglia che quasi grande ecclesia d'Agnesia
di Quattro, fu d'Ottavio de Valentini che vari variabili in
Vivere mondiale nei tutti atti Salvatici e delicati
Palazzo di Culto di Padrea, ommittile
Nacque d'una Casa Reale Città nella Città
Vecchio nel 1576 e suo Padre il nome Antonio Agnesia
ornato di molte virtù
Sua madre fu Santa
dei Sig. di Mancolo Famiglia principale della
Città Madrina, Generale, e fra' Padri Lanzaroni
riguardante
Santa vita Vescovile et Eccle. la non poteva produrre
che lavorativi frutti produttivi d'una vita
Santa Vita Eccle. frutto vita produtto e delle vite Santi
e Reali et virginali vita Vedeva che la
Corretta. Rampante vicino della Città secondo Regno
Città martirizzata col Sangue e trionfo di Santi martiri
Città di Santa Città
Città di Santi Città
Città Santa.
Città

O Signore, nelle tue mani io rimetto lo mio spirito

Tu mi hai redento, Signore Dio di verità.

Tu hai avuto misericordia di me, e hai avuto pietà

della mia miseria, e della mia povertà.

Tu hai avuto misericordia di me, e hai avuto pietà

della mia miseria, e della mia povertà.

Tu hai avuto misericordia di me, e hai avuto pietà

della mia miseria, e della mia povertà.

Tu hai avuto misericordia di me, e hai avuto pietà

della mia miseria, e della mia povertà.

Tu hai avuto misericordia di me, e hai avuto pietà

della mia miseria, e della mia povertà.

Tu hai avuto misericordia di me, e hai avuto pietà

della mia miseria, e della mia povertà.

Tu hai avuto misericordia di me, e hai avuto pietà

della mia miseria, e della mia povertà.

Tu hai avuto misericordia di me, e hai avuto pietà

della mia miseria, e della mia povertà.

S.

J7 8

A

1478. 17. Xbre Procura di Suor Sabbatta del fu [illegible] Cremonese

[illegible]

[illegible] Quarum [illegible]

[illegible] Verba Veni Sancti omissa vide, sicut [illegible]

[illegible] et officialis potest [illegible]

[illegible] Confessarius [illegible]

[illegible] invocando Sanctum Spiritum, et verba mysteriis [illegible]

[illegible] Sanctorum, et [illegible] Regum, et ad [illegible]

[illegible] valorem omissis

Premissa particula manu propria scripta [illegible]

[illegible] Sancti Spiritus in [illegible]

[illegible] Sanctissimi Domini Nostri Papae [illegible]

[illegible] Sanctissimi Domini Nostri [illegible]

[illegible]

Libro dell'Origine del Ven.do Mon.o 21
di S. Agost.no di Venet.a
e sue Memorie

B

1659 18 Giugno. Scrittura presentata dalle R.de Pizzochere dell' Ordine di S Agostino agl' Illmi Sig.ri Deputati affine degnino continuare i tratti di caritativa dilezione, che hanno con amorevole dimostranza cominciato verso d'esse a prattticare col riceverle obedientissime a gre di quest' Illmo Pubblico.

1659 20 Giugno. Ammissione della sud.a Scrittura.

18 detto. Capitoli prescritti dalli sudetti Illmi Sig.ri Dep.ti da esser osservati dalle sud.e R.de Pizzochere.

30 detto. Obligazione d'esse R.de Pizzochere d'osservare li premessi capitoli.

H. 24

Copia di Scrittura della R.da Priora, e
Pizzochere di S. Agostino abbracc.a
nel Mag.o Mag.co Consiglio della
Città di Fano.

A. 30. di Giugno. 1659.

com.a nell'Annale. BBB. fol. 100. 6.o

1659. 16. Giugno Pretaba per il Nob. S. Bernardino Gaspari &
nominarono per detti Sindici dell'infrascritte [illegible]
a q.e mi.a [illegible]

[illegible]

La paterna protettione, che quasi suol Ill.mo Sig.re ci è degnato usare
di Noi Pizzochere di S. Agost.o con li suoi Sinceri ecc.i ed ogni
caritativi, e' invita l'Amorevolezza ci admira à desiderar ancora
dal suo canto una effetiva correspettione verso [illegible] che
ai loro piedi supplicano Vra Sig.a, e Ill.mo Sig.re già che hanno
cominciato à praticare verso Noi dimostranza, di amorevolezza, e
benignam.e continuando i tratti della med.a dilettione con riceverci per
bedientissime figlie di q.sto Ill.mo Publico. Questa si tenta addottrina
mà accresciuta il Zelo acceso à Noi humilissime sud.e Sorelle, e non sei-
mai a' privati luoghi publici nell'adempimento de' suoi obligi sotto-
posti ai suoi giustissimi commandi, e salutari voleri. Quando de' suoi
pari sarà [illegible] Siccome [illegible] in [illegible], così si confer-
siamo Noi tutti, che quelle Suore, che [illegible] saranno da Noi
Capitolarmente [illegible] [illegible] d'una [illegible]
[illegible] Noi [illegible], e tutte le [illegible] [illegible] d'ogni Legge, le
ordine, con [illegible] [illegible] [illegible]

siamo sicuri, che la loro rèbitt.ne mentre è tutta inserviente al nostro vero, e. à sollievo de' Cittadini, e gloria del S.r Dio, e per di buona voglia abbracciamo tutte le loro sante ordinat.ni, e allegram.te promettiamo d'osservarle inviolabilm.te come con stabilim.ti fondamentali del S.to Monast.o, quali si come sarà stabilita, e addobbiata dal S.to Nome di Gesù Christo, così sarà sempre eletione un ciascheduno avanti l'Abbito, e professione de Divini rendimenti à questa Santa Città, membri in tanto progenitori del Cristianesimo

Di V.ra Ecc.za, e delle VV. SS. Ill.me

Humil.mi; Devot.mi; et Obb.mi Ser.ri nel
Priora, e Pizzochere di S. Agostino

1659. 20. di Giugno.

La sudetta [illegible] riammessa [illegible] essersi letta dagli [illegible] Sette Deputati ottenuti con tutti i suffragij.

Capitoli

Sabbato. 28. di Giugno. 1659.

Tratticata proposta [illegible] à cui [illegible]

Accettazione fatta [illegible]

Publico [illegible] Giudici ai Ven.li [illegible] dello R.do P. Gio. Carlo [illegible] e Agostino [illegible] Cimicio [illegible] (ne.) [illegible] c'affetto e [illegible] non [illegible] necessarie à bisogni loro. Si constituiscono [illegible] à questa città con [illegible] i nomi [illegible] chi [illegible] à noi [illegible] modi di [illegible]

28 Giugno 1659

25

Prase: D. Severia, imconiou: S; Bertram Melliana.
Giovanni Kino [illegible] Gamerò, Aime Grusio Cesar, Nicolò, & Gio.
Batta Dancezzi Deputa della Città di Pirano essendo nel
loro [illegible], hanno con tutti i suffragi stabilito già molti
scritti Capitoli, ni quali si contiene molti riguardano il man
tenimento non solo, ma l'aumento dello stesso nostro già
sempre maggior del Sig.r Dio con [illegible] il beneficio di [illegible]
un buono, e moderno nettissimo [illegible] sostanziosi.

1 Che in avenire li Sig.ri [illegible], che vorranno entrare nel Gio
dello Rgo Pizzorego [illegible] Capitoli, siano [illegible] obligati
conformarsi, sotto [illegible] Capitoli di esso Rgo [illegible] approvati [illegible]
quarti delli sale [illegible] di una Conca che

2.- Che la Dobia delle Giovani, che entreranno a servir a Sig.r Dio
in nave [illegible] nabile sia [illegible] no meno di ducati Duecento [illegible]
[illegible] contribution [illegible] vita di esaminar [illegible] in
[illegible], Vino pezzi, e ducati [illegible], da esser
que[illegible] dagli esaminatori delli Giovani stabiliti, ma [illegible] Giovani
[illegible] nabile con licenza [illegible] in avenire in detta Città
[illegible] esser approvato nel Rgo, con due quarti delli sale nella Conca

3.- Che gli maritati [illegible] Giovani [illegible] matrimoniali secondo
[illegible] ordinario.

4 [illegible] ordinario
[illegible] Decreti questo
[illegible]

5 [illegible] questo in [illegible] detta Città nabile
[illegible] continuerà [illegible] pubblico nel Libro

della med.ma città.

6. Che nè possano esser' ammessi alcuno nè alcuni in luogo con
numerario, mà con ordine ecc., cioè di Due. Quatro
vero l'annua contr. ecc. à uiba de' Sig.ri Romani ne ecc.
con sei formè di [illegible] dallottati nella Camera

7. Che li Due. Procurat. nè altri nobili di [illegible] con l'altri de'
Pobi di quella, ecc. Romani sono entrati, e [illegible] Padroni
delle med.me già accen. debbano esser ubbidienti a' med.mi Sig.ri
e Pobi, ecc. in avenire si contribuiranno tanto dell ordinario
che straordinario [illegible] med.mi Sig.ri
caso di [illegible] accadano, [illegible] con
partecipat. ad essi Signori [illegible] Monastero, acciò che il Gabel
di detta Capitan. venga in aiuto d'altre [illegible] Sig.ri

Capitulum. [illegible] Dio Sanct.

L'Anno del [illegible] Natività [illegible] nè [illegible]
mento di num. 30. di Giugno, fatto in [illegible]
chiuso nella Casa del ingresso [illegible]
Ingresso, Done
Capitulam. [illegible] à suono [illegible], con ordine à [illegible]
N.N. Sig.ri [illegible] Priora, Vicar Giara Sac.
sotto Priora, Vicar [illegible] Lucia Lorbinara, Vicar [illegible]
Congregat. [illegible] Vicar [illegible] à Sonda Maestra delle Novizze
Donata [illegible] Vicaria, Vicar Felicita Veneria Infirm.
[illegible], Vicar Maria [illegible]
[illegible] Antonia [illegible], Vicar [illegible]

Monsig.

Mentiq; Suor Maria Gethè Bruiatta &c. . Pizzoch. mandè
[illegible] dell'Ordine di S. Agostino [illegible] loro [illegible]

Le quali con [illegible] Mon. S. [illegible] Arab.
Frontieri, e Franc. Antonini [illegible] Monast. con
fermando d'hauer pr[illegible] d'hora inhibi, e maxime impedim. hà
Canistri, chè sono qui in [illegible] reg. Brabi, eb chè pur'ieri da mè Not.
alla presa dep.ne [illegible] testimonij fo furono di parola in paro=
la inhibita, e chiamam. detti hanno quelli tutte unanimi, e con=
cordi accettati, laudati, e pienam. approbati, & ci sono obligati
in tutto conformi alla combinenza nei mi[illegible], à quali s'haveria
relatione; Inde, & accettando, e cose d.mesti so sp. S. Licenze
Feudi Cane; & hà nomè di q.sta Illma Città.

Inde, & Antonio Gradilli d'Oppo Sind. del sud.o Casa
pardis, & Antonio Cudiz di Fagagna testimonij. &

Jurimissa, Item suij ex Libris [illegible]
[illegible]; [illegible] remandey [illegible]
[illegible] [illegible] Coll.o Veini &c.
Sig. in fidem subscripsit;

Mag.cus Civit. Veini Cancell. Andreas Brun. ff
subscripsit, & sigillat. L. D. O. Mx
Die 20. Junij. 1691.

28

27

1666 B. 30 Agosto. Parte presa nel mag^co mag^r Consegio
di conceder alle R.de Pizzocchere di S. Agostino per uso
di sito di ragione della mag^ca Comunità, posto drio
l'orto del monastero della sud.a Pizzochere verso le
mura della Città per estender più aggiustatamte
il muro, che deue chiuder il monastero stesso.

30 32

1664 23 Marzo. Nuova approvazione dei Capitoli 28 Giugno 1659., e nuova obbligazione assunta dalle Rde Zitelle di S. Agostino di osservanza ed esecuzione de medesimi

(Copia tratta dagli Annali della Mag.ca
Città di Udine

DDD. fol. 22. t.o

A. 23. di Marzo 1664

Comparirono avanti gl'Ill.mi SS.ri Deputati, e Sindici nel solito loro aud.o
i R.di D. Giouanni Rinaldi [illegible] trattato hauer [illegible]
p.r li R.di Pizzocheri di S. Agostino, L'à nome delle [illegible] recorrenti,
ricercando à SS.rie Ill.me di dar ord.e in uno di suoi Cons.i di fare, ò à che
si [illegible] accettare in nome pubblico di questa Città una nuoua appro-
uatione delli Capitoli già accordati dal Mag.co Mag.to Cons.o non
ostante quelle Reg.e, che ostano à questo in uso V. Monastero,
alle quali intieramente nell'atto rogato dal q.m N. S. Lunardo Pellegrino
Notaro Coll.o; mà anco dell'altre tutte di pieno consentono in esso
V. Monast.o et ogni [illegible] in quanto in tutto le parti contenute de
mi med.e Sette Capitoli, cosi f

La qual instanza fatta da [illegible] Ill.mi SS.ri hauendo [illegible] Pietro
Gio. Battista [illegible] D. Antonio Liccoli, [illegible] Co. Michiel
dalla Torre, [illegible] Benedetto Nanini Dottori [illegible] fatto Referto, et ordinato, che si
[illegible] portarmi al Monast.o delle sud.e R.de
Reuerende ad accettare in nome suo [illegible] la nuoua approuat.e delli Capitoli nominati da farsi da esse in
[illegible] med.e instanza.

[illegible]

[illegible] Anno della sua
[illegible]

Fatto

Fatto in Udine nel Borgo di Prachiaso nella stanza del [illegible]
V. Monast.o di S. Agostino; dove
[illegible] sottoscritti Ven.di Parochi di S. Agost.o di q.sta Città
[illegible] letti, e per ordine della med.ma Città, come
sopra scrittura pubblica [illegible] giugno. 1659; e essendo essi
dagli Illmi n.ri Dep.ti [illegible] di quei tempo stati ammessi gl'infrascritti
Capitoli, da esser dalli med.mi Ven.li Padri ancora ottenuti, come
sotto li 20. d.o giunse da noi unitam.te accettati, & approbati.

Hora continuando in tal stato [illegible] maggiormente dimostrarsi
all'ottenz.ne dei med.mi

Constituiti auanti di me Notaro nella stanza sud.a li Ven.li Padri, suor
Anna Monica Priora, suor Fran.ca Bologna Vic.a suor Chiara Bia
[illegible] Padri dalli Nouizzi, suor Celina Soarda, suor Benedetta [illegible]
suor Fr[illegible] Chiabetta Soarda, suor Romana Soarda, suor Ang.a
di Palma, & suor Maria, Teresa Buiatti tutte [illegible] Capitolo
uenero all'auroritá sud.a li 20. giugno. 1659; nelle mani del Ven.le
suor Maria Maddalena Soarda, & suor Maria Victoria Soarda
giouane professe, & anco suor Angela Nicoli suor Maria
della Chiara, & suor Gironima Pinardi Nouizze tutte di sopra
nominate congregate, & udita la lettura di detti Capitoli da me
alla presenza [illegible] testimonij [illegible] dalli Ven.li Padri
predetti conosciuti, e approbati anco dal Nobb.e Sig.r Girolamo
Pinardi Cancelliere [illegible] non volendo in
[illegible] Gastaldi loro Collegio [illegible] sotto
[illegible] confirmano, & approbano
[illegible] alla contenenza. Contenuti dei med.mi Capi

mettendo ... - Et il Monab.o e Se tutti quelli Pizz.i
auenire entrarranno in esso. Item, Che ciascuno Vicario
Giurori Cand.e Et a nome di d.a Illma Città. Poi il Tes.o
S.t Pietro Paolo Cidelle, e Sig.o Pietro Barberja de Vall.a Bova ri.o
chiuso testimonij &

Seguono i Capitoli

1/ Che in auenire li Pizzichi, che uorano entrare nell'Imm.o Sig.o delli
Pizzochi ... Agostino siano doue si elet.e Festa, conforme al solito
dal Capitolo di esse Pizzochere assistendo coi trè quarti della balla della
Illma Comunità.

2/ Che la Dobe delli Giouani, che entrarano a seruir el Sig.o Dio in d.o
Monab.o, sia di lo meno di Ducati cento, oltre all'annua contri=
butione à uita di ciascuna Pizzochera di Somb.o di Seno, sino in
di Ducati cento da esser posti dagli Attenenti delli Giouani
Dabba di mastioni, Et assicurata con idonea pleggaria in monesterio in
questa Città, da esser approuata, ut supra coi trè quarti della balla
della Comunità.

3/ Che parimente portino li Giouani i mobili necessarij secondo l'uso
della Religione.

4/ Che sia il Collegio di num.o di uinti quattro Pizzochere ordinarie con
la Dobe di assignarsi Giouani non possa accettare per nouitie sino
tanto sia diminuito (che) Gradenti della Comunità.

5/ Che siano poste in detto Collegio [illegible] di detta Città nate da famiglie, che
[illegible] nel libro della med.a Città.

6/ [illegible] Vicario [illegible] in luogo del sop.o numerario
[illegible] Dio [illegible], oltre hauera con
[illegible] sia formato di sop.
[illegible] della Comunità

[illegible]

7

(Che n̄ Ducabi Ottocento, cui ai mei[?] rinouan[?] effetu[?]
quelli, che uoimam[?] sono ei[?]; & n̄ Due. Cinquecento di[?]
accettabi debbano esser imbiram[?] inuiolabi, Cauco n̄ Voti, chi[?]
auer[?] contrauenir[?] al bando dell'ordinanie, quanco[?] di[?] trauer[?]
sino ai misà nuouaniam[?] inuiolabi & in caso di ritro[?] di debba[?]
pun[?], uuoglio esser reinuiolabi co la cancellaz[?] de[?] di[?] ritro[?]
ro, ronabino, acciochè il tratto di detti Cauabi uenga in aiut[?]
alimentan[?] le mie[?] Religiose.

(Vebum Emitta di[?] Voti suij requis[?] Simo
Cadenus V. L. & Cancel. Simi Noi. aben
pram. Pouesit & in rid. custodiu[?] &
Cag[?] uuit. Vsini ancett. Cinocras Brun[?]
Vubscr. & sigilli S. D. O. Alp
Die 26. Iunij 1691.

1667. 25 giore Parte presa nel mag^co Consegl [illegible] di [illegible]
tonità ai mag.ci Sig.ri Oratori eletti di suggirar S. Ser.ta [illegible]
[illegible] per [illegible] di Giustizia in proposito di [illegible]
[illegible] ne quali vien proibito [illegible]

1670. 9.mo Agosto Ducale diretta al Nob.le Sig.r Scrittore Giustizia
colla quale gli viene [illegible] che non possa [illegible]
li Secreti formati [illegible]
zazione [illegible]
[illegible]
de Cattelani

38

[illegible] che degni [illegible]
[illegible] di [illegible] in [illegible] di [illegible]
[illegible] in [illegible] Monastery [illegible]
[illegible] il [illegible] [illegible]
Patria, e [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] 1683

Sopra la sala maggiore del Castello, dove
[illegible] invito [illegible] congregatosi il [illegible]
[illegible] Parlamento alla presenza [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
del [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Batta [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
quanto [illegible] [illegible]
[illegible]

interessimo in esso Sacramento cioè
quivi

che, [illegible] in questo [illegible] Lucca

Signor La Palla

Ho [illegible] che sono molti anni [illegible]
[illegible] alla Signoria [illegible] habitanti [illegible]
Patria - [illegible]
[illegible] antica consuetudine [illegible]
ne, et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] dell'ordine de [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]

Pro Ill.mo Dynasta e Nob.le Veneto dell'Imperio
per la Mag.ca Città di Zara
nello adempimento della Ducale
Ill.ma Città commessi
con
Son già nello altro delle
Sup.a Primiera Lamendo pienamente nel Sig.r
Nro Giovanni Lionardi, e nel Cittadino
Antonio
Ordin.o Cam.o Reg.to
Pro Ill.mo Nobili Mag.co
Cittadini Patricij existente in Officio
Camerlengheria
Ill.ma Città
manu propria scripsit, et
D. D

Volemo, che in [illegible] ogni ad oggetto di levar [illegible]
dati dalle Vie nuove li decreti formati [illegible] Città [illegible]
[illegible] delle Figliuole Monache nel Monast.° di S. Nicolò, ancorchè non siano stati, come
altro pretendono essere ricevuti [illegible] de Cittadini, come è conveniente. Questo pri-
[illegible] del Parlamento [illegible] Ordine nuovo [illegible]
[illegible] Corpi de Prelati, Cassettoni, e Communità. [illegible] si forma di tutto
[illegible] Parlamento, dovrà ordinarsi nelle [illegible] nel modo [illegible]
[illegible] nel solito Parlam.° [illegible]
mento del Senato, che nelle [illegible]
facoltà, e Voto; [illegible] nel Parlam.° e nelle altre solennità [illegible]
e solennità [illegible] in tutte le Comm.e
[illegible]

44

42

44

43

1675. S. Tõrè Sande, presa nel mag^co [illegible] ha
zioramente concedere alle [illegible] Pizzocchere mare[illegible]
te di S. Agostino il sito della stradella contiguo al
di loro Monastero coll' oggetto d'unir le case ivi
spettanti a sollievo di [illegible], e coll' obligo di
aggiustar, e comodar l'altra strada ivi vicina
onde s'abbia coi carri l'adito attorno le muva
verso la Porta di Semona, e verso quella di Pra
chiuso

18

46

47

[illegible] à torno le Mura ver-
so la Porta di Lemona, e verso quella di Pon-
te Molo. Tratta che non potendo à meno di non
giudicare d'alcuno pregiudizio alla Città, stante la comodità
vicina, che conduce alla Chiesa di nuova fab-
brica, come chiaramente si vede, et altre, che si van
costruendo; et à noi d'incredibile sollievo, il che
cumulativamente generalmente torneranno [illegible]
[illegible] Signori, e Padroni Colendissimi con
ogni ossequio, veneratione, et affetto, pregando dal Cielo
ogni felicità, e prosperità nel governo della Patria
[illegible]

Vine ne Agosto 1675

[illegible]

1588 j 3 Magg° Parte dell' ecc.mo Consiglio de Dieci che
permette alle monache cerpia... di S. ... ...
... di poter liberamente le ... ...
pervenute trattenere, e corrispondere le gravezze al
laico.

1593. 30 Giugno. Letta del sud.° ecc.mo Consiglio colle quali
viene incaricato il Podestà di ... ...

Nota

suo mandato toccante fatto fuori

salutem

tovum cantamo fuisse

Donande Feveria

Tevrena

celle da Padri

e' fatte habitabile

se stesse sono vivute

lasciato il possesso libero

Dalle informationi

tutto Ciò è di esser state

alle Monache

vitenere le dette

vouano vinsevata

vestino sempre

SJ

Regi : e Sing.ti di Reg.i

Cl.ma Società di Vicenza

Dalli nostri ultimi di 25. del passato intendemo [illegible] che
[illegible] habbia d'attrouarsi in cotesta Città [illegible] Padri
che vestono l'habito Monacale uniformi à chi predicauano uiuen-
do sotto [illegible] S. Pietro con il titolo di Teatini uiuendo dui
Case con Oratorio, e campanella, uiuendo in comun mediante l'ana-
da Parenti sotto titolo di [illegible] con mutatione di Nomi, e sotto la
direttioni d'una chiamata la Prima; Venendo poi con [illegible]
Senato i 6. 9. 31. Luglio, e i 618. 19. Luglio prohibito il farsi
simili reduttj in qualche loco tempo [illegible] commissioni; Vi in-
uitchiamo à farli, che rimanghi l'unione stretta, e vinco-
lo qualche nouità, atto à rimanere da essi Donne [illegible] pra-
ticata [illegible] Donne si costituiscano alli loro e siano
tenute [illegible] tutto lo apparente di Nonatorij, le lor mes. Case facendole
ridurre total.te habitanti da laici, in conformità di quanto viene
dalle leggi sotto [illegible] scritto, e come si asseriamo anco sarà da sua
nostra, ponendo in tutto ciò che seguito.

Gio: Gran. Giacomazzi
Nod. Ducale

C

(inte scrite — N. S.

54

53

1603. a Giugno Fucale Lettre al Nob. Vo. Sr. Marco Lisan. Luogte della Fatta del Friuli colla quale avendo inte sentito che in qualche Città si siano introdotte e stabilite unioni di Donne con titolo di Pizzochere, o Terziarie di varj Ordini non con altra permissione che le Rappresentanti appare in ciò sopra alcuna licenza, vien incaricato il sud.o Nob. Vo: Luogte a trasmettere l'informazioni per rilevare la natura delle sud.e vadunanze, e per divenire ai Decreti opportuni, con ingionta proibizione di non dover concedere tali licenze, ma invigilare che non s'introducano simili vadunanze, prima che preceda la positiva permissione del Senato in conformità delle pubbliche Leggi

Franciscus Mauroceno Dei Gratia Dux Venetiarum &

Nobb. et Sapientes Viri Vincentio Priano de suo mandato Ducali P. C. I. et Successoribus fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum

Ci è pervenuto à nobilia, che in qualche Città, e Luogo dello Stato Nostro di Terra Ferma, si siano introdotte, e stabilite unioni di Donne, con titolo di Pizzochere ò Terziarie di varij ordini, non con altra permissione, che de Sua Santità Voi, ò pure anco senza alcuna licenza Vostra forma, e l'altra essendo contraria alla dispositione delle publiche Leggi, non è da tolerarsi, e volendo Noi rimanerne con fondamento, e con ogni distintione informati, incarichiamo la Virtù Vostra ad estendere mediate le più accurate diligenze, per rilevare le radunanze della predetta natura, che si ritrovassero nel Dominio, ò stabilite in cotesta Città, e nei Luoghi alla Vostra Immediata soggetti, senza la debita licenza del Senato delle Leggi disposta, e ce ne ragguagliarete con maniera distinta, avisando la qualità delle persone unite, e delle Case, e Beni che per loro sussistenza godessero, onde da tal lume possiamo risolvere à quei Decreti, che bramerete agiustati, et opportuni. In tanto non doverà in alcun tempo mai da Voi, e Successori Vostri concedersi delle predette unioni, et ringiarete di contimo, che non s'introducano da simili [illegible] giuste, et ragionevoli [illegible] delle publiche Leggi, alle quali [illegible] rebelle resistenze e stili in cotesta Cancellaria, che occorrerà à memoria e regola anco de successori Vostri, perche così in ogni [illegible]

[illegible] MDCLXXXXXI

L. 12

57

Copia

1614. adì 31. luglio. In Perugia

Al Podestà di Cologna

Habbiamo inteso dalle vre lettere di 28. del prossimo passato quanto ci avete scritto intorno la revista del Monastero delle Monache di S. Pietro di quella Terra, & avendo veduto il gran fondamento di buona ragione sopra il progresso di detta fabrica, essendo il Monastero stato fatto con la detta lettera del Sig.re 1602. con la grata ristretta prohibito il fabricar Monasterij, & introdurvi monache religiose in qual si voglia luogo del Stato nro senza nra licenza, Vi dimo con l'istesso Sig.re, che, tenendo ferma la sospensione da Voi fatta, debbiate ordinare à quelle che procurano il progresso della detta revista, che comparino inanti la Sig.ria Nra ad esporre il loro desiderio, e le condizioni colle quali vogliono instituire il detto Monasterio perche, intesi da Noi essi Orationi, risolveremo quello, che ci parerà esser conveniente.

1615. à dì 4. luglio

A detta copia fù data con ordine a Batt.a della Cr.a Segn.a

Silvio Segnadoro fo.

Capi in Sanct.mo Ord.ne Cons.o di Sig.ri
Di 10 Genaro 1603

In Nra di fabricar Chiesi ... Monasterij de altri Luochi
... Sanctissimi ne Indulgentie nostre, ne Bolle de Sua
... Papali, et Pontificali nel 1554. a 22 Marzo dal
... Maggior Cons.o Sopra il. Cap.no in questo Cons.o
... Adi 24. detto fur nel Magg.o Cons.o che non
... si possino mai in detta Città Fabricar Chiesi Monasterij
... Hospitali de altri Luochi pij senza licenza di tutto
... detto Maggior Cons.o con le quali ottenute si
... possi poi Fabricare in quel modo, et forma che in essa
... sarà Terminata, et Limitata la quantità della
... Spesa, et Luochi da Fabricarsi in detta Città, et che
... nella Sud.a Nra Città non si possa in modo alcuno
... fare Luochi della Sig.ria nostra con Case di Nra
... come da Mar.o Concittadini, ne Altri Luochi pij
... sopradetti Ideo

Capta Che Capi che sia in tutti i Reggimenti della Città
... fare Luochi della Sig.ria nostra Fermati come
... Mandati che non debbano per alcuni Fermare a
... che [illegible] contra
... che per [illegible]
... Nra Città Chiesa che Fabrichi, o Casa da Costruer
... Monasterij, Hospitali, o altri Luochi Religiosi
... Nra Città Nri Territorij, e Distretto alli Cas
... [illegible] Cons.o
... [illegible] nelli Sui
... Sui di Mar, et vicino da questa Città

maij 1604

60 L. 12

6)

62

C

suite suite — N.° 3

63 64

64

1693 g. Lug.o Fece Del m R.do P. Fra Serafina Salvago
Prouinciale della Prouincia di Venetia che le R.de
Suore militanti sotto la regola dell ordine di S Aga
stino della Città di Udine sono diretta mente sot
tuale sotto la di lui giurisdittione, venendo da esso
annualm.te visitate, & esaminate sopra tutte quelle
cose, che sono tenute inviolabilmente adempire in
proposito dell' osseruanza di tal Regola

Noi F. Bonaventura Salomoni Maestro in sacra Teologia del Ordine
Eremitano di S. Agostino e Provintiale della Provintia di Venetia
del [illegible]

A chiunque peruenirano le presenti nostre facciamo ampla et indubitata fede come le RR. Suore Militanti sotto la regola del nostro S. Agostino della vita d'ine sono direttamente nel spirituale sotto la giurisdittione nostra [illegible] Noi dentro li Loro Cassitvi annualmente visitate, et examinate [illegible] le cose che sono tenute osseruare inuiolabilmente in progresso della osseruantia della Regola.

E io e se leuano ogni giorno ad hora a recitare gli Officij, se vsano ogni gior no l'hore le Laudi Prima Tertia Sesta e Nona se vsano il Vffitio con pietà et opportunamente [illegible] esercitio del [illegible] mentale, e [illegible] la santa Confessione, e Comunione ne tempi prescritti dalla Regola se fan no gli digiuni comandati dalla medema Regola Vsanto e [illegible] religiose se nel habito religioso vsano vestire secolaresco, e se nelle stanze e celle hanno lusso di mobili contrarij alla loro professata humiltà, se nel Refettorio osseruano silentio facendo Leggere libri spirituali in tempo l'altre pri lono il cibo se alle inferme le presenti all infermeria li somministrano quo uocorsi di carità che sono orefrie le buone sorelle se la Maestra destinata alle suore nouitie fà le sue parti nel instruirle nel timor santo di Dio, inn gnandoli [illegible] che [illegible] se alle [illegible] uolere in capo del anno hanno fatto [illegible] la professione solennemente se alle done essistenti nel Monasterio accettate nel numero delle suore subito gli hanno fatto acconciare [illegible] uesti ornamenti de oro, et argento [illegible] negro o altro colore oscuro se e portinare e [illegible] rodare hanno [illegible] e loro parti nel essere diligenti ni [illegible] se hanno per [illegible] nel Monasterio a persone nõ necessarie eccettuato il Medico [illegible] altre persone come Chirurgi [illegible]

altro [illegible]

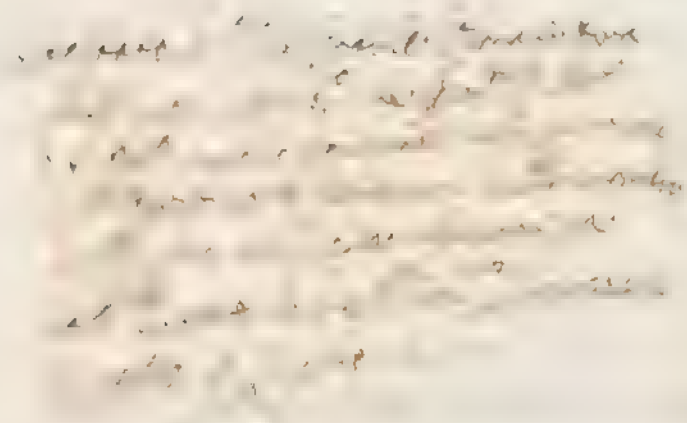
[illegible] hanno portato [illegible]

[illegible] dienza alla Madre Superiora, et ad altre prone di grado. Visitando [illegible]
[illegible] osservando nella [illegible] et [illegible] di più la Sacristia ne [illegible]
[illegible] e paramenti sacri et altro ordinato da [illegible] ecclesiastico come pure [illegible]
[illegible] nella confessione stia secondo il dettame de' sacri canoni
[illegible] in somma, facciamo [illegible] stia sottenne visitata et accurata nella [illegible]
praticata in altri Monasteri soggetti [illegible]
[illegible] che ne sottoscriviamo col apporvi il sello. [illegible]

[illegible] Benedettina [illegible]

68

67



Nota d'aquisti fatti dalle R^de Religiose di S. Agostino di Iase, che hanno inserito alli capitoli del di loro Monastero.

Altra Comune de altre Case di vaglian del suddetto Sig.

1615. [illegible]

[illegible] questa città una casa
[illegible] Cassa. tristi. una a. un instrv: di Mod. Colleg:
qui in Vene
[illegible]
1615 [illegible]

[illegible] Vene: Monasterio di [illegible]
Casetta et pezzo di Orto [illegible] Vene:
Monasterio della Beata Vergine [illegible]
Solovi dell'Ordene de sevvi Come sop. un instrv:
di Mod.vo Colleg:to qui in Udine

Sito et stanta di Ciera casetta et Orto cassa 453.
del Lato il terzo resta di netto in stato uno
Duc:ti — — — — — — — — — n.° 6 19
seguita Con Inuentione d'un Capitale Liuel.e
di Duc:ti 20. Dun legato Con obligationi in pregiu:
1663 Adi 10 Aprile,

Dun della Città habbiamo vicevuto sier Tomaso di Sio
un fondo stanzo disordo pieno di sun
cassa — n

1625

[illegible] si notifica che subito essequando [illegible] [illegible] vsini
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
nostro Vecchio ne imporeno le [illegible] all [illegible] 121.
Come in uerità ogn'anno si [illegible] come appar nelle
vecenutte dalli Hob.ri sig.i Chatovi d'anni in anno.

[illegible] tanto che si può esprimere nella nostra amplitatione di
Case aquistate di fuori[illegible] et non di ragione del nost.vo
SS.mo Prencipe Contiguo al nostro Vecchio Monastero one
di principio del 1440. Come appar nel [illegible]
stampato al 630 in Rialto [illegible] il Reint. delli [illegible]
del detto Vecchio Monastero Consistano solamente in passi n.o 140

1691 ij. Lug.o. Fedi della mag.ca Città, che siuerri soggetti
che hanno avute, et hanno presentemente monache
nel vo monastero di S Agostino di questa Città, che
di loro famiglia, sono Celli ordine dei Poveri respettiue
di questa Città, e dal corpo del mag.co mag.o Consiglio e
che hanno solennità in più tempi le prime Cavalcate e
Cerimonie, che sono solite Esercitarsi da quelle Monache

Noi Sette Deputati della Città di Udine

A Chiunque pervenir.ª Le Conti fac.ª indubit.ª Fede che dinevsi soggiac.ª dalle infrascr.ª Famiglie tutte civili Straniere di Nobiltà perpetua di questa Città, che hanno, & hanno sempre goduto, & godono il Privilegio di poter mandare, & hanno sempre mandato i Loro Figliuoli Nobb.ª Maschi alle Scuole Pubbliche di questa Città, & in particolare i Figliuoli Nobb.ª Maschi di Messer Agostino Maggi Nob.ª Bresciano, Giureconsulto, e Cittadino di questa Città, Famiglia Nobile, e Civile, Antica, e Moderna, Originaria di Brescia, Città Nobilissima, e Principalissima di Terraferma, Famiglia, che hà sempre goduto, e gode tutti i Privilegi, Onori, Prerogative, Preminenze, Dignità, Cariche, e Dignità solite dispensarsi dalla Città di Brescia a' Nobili, e Cittadini Originarij di detta Città

f. 75

Noi Sette Deputati della Città di
Udine

Attestato degli Offizi

1 Giugno 1841

A Chiunque peruenirano Le ptti facc.mo indubitata fede
che la famiglia della Nob.e Molto R.a Suor Maria Gius.a
Buiatta è una delle suore del V. Monast.o di S. Agostino,
è descritta trà li altre famiglie dell Ordine dei Nobb
cittadini di questa Città, e li soggetti della stessa famiglia
Buiatta, giusta la disposit.ne delle Leggi del Pubblico nostro
governo atte a caggionare alle primarie cariche e dignità soglion
pensarsi da questo med.o Pubblico a soggetti del premesso Ord.ne
esistenti del Corpo del Mag.co Magg.to Cons.o, benemeriti della
med.a Città, come appar nelle Pubbliche Anne della ane.a matricola
Vienna q. XI. Luglio 1841

Eiusdem Mag.ci Consultis Utini (illegible)
Sigill.t S. D. O. Ag.

20

76

Noi infra Deputati della Città di Udine à chiunque le
presenti pervenirano facciamo amplia fede
che la famiglia de Paci, da cui discende a N.ro
e M.to R.do Sacr. Chiara de Paci Badessa del
S.to S.to Andrea Baron de Paci e Sig.ra
del S.to S.to Paolo Maria Baron de Paci Generale
S. M. Cesarea, è famiglia Nobile antica di
questa Città, essendo li soggetti della med.ma in
più luoghi descritti se ne sono l'armi sotto
conservati di Mag.co Mag.to consiglio, e dalla
Ill.ma Communità à Cittadini consorti della
med.ma, come consta nei pub.ci Annali della nra
Città, et è notorio riscontrare, in giuro
Udine il Luglio 1691.

[illegible] della Città

00

78 0

77

~~31~~

(Noi Sette D[ei]. [illegible]

[illegible]

[illegible] A[n]ni

[illegible] pagano [illegible] e le altre [illegible]

[illegible] à S. Sev[a]. soliti pagarsi dagli altri [illegible]

[illegible] nella Cassa di questa Città, come consta dai [illegible]

[illegible] libri · [illegible]

Dat[a] à 30. di Giugno. 1691

Cancellaria
Eiusdem Mag[ci]. Civitatis Ostiæ
Ioan[nes]. Andreas Bunnichtend
Iudex et Cancellarius
[illegible]

Noi Sette Deputati della Città di
Udine

Affissato giudicio lo
stesso Cavalli da mercoli
a 30 giugno nel solito
dall'Ill.mo Zancaglione
30 di

A Chiunque pervenirà le presenti facciamo manifesto
come di ordine de gli Eccellentissimi Capi nostri Rettori
Ordini di Sant'Agostino sono ballottati & admessi
dall'Illma Communità come si è fatto di molti altri
Monasterij, consta ne' pubblici Annali di questa
città nostra

Data à 30. di Giugno 1691.

Ex mandato Magci Civitatis Utini Cancellarius

F. D. O. M.

80

Noi Sette Deputati della Città &

Vdito

Essendo stato ricercato da molti Padri di questa Città, che volessero ordinare, che le Monache di S. Agostino sotto la Regola di S. Agostino, che habitano nel Monastero di S. Agostino di questa Città, fossero separate, e divise dalli Frati di S. Agostino, acciò possino più facilmente osservare la Regola, e Constitutioni loro, e che le Monache di S. Agostino di Padova, che sono in numero di 66. di età sopra li anni 50., con titolo di Sindica, e Procuratore, habbiano autorità di poter andare, e stare in ogni luogo, dove parerà, e piacerà alla Priora, e Monache di detto Monastero, come anco di poter andare a stare in altri Monasterij, come parerà, e piacerà alla Priora, e Monache di detto Monastero, e di poter ritornare a stare in questo Monastero, quando parerà, e piacerà alla Priora, e Monache di detto Monastero, con le medesime facoltà, che hanno le altre Monache di questa Città; Mi questa Mattina à 30. di Giugno 1631

30 Giugno 1631.

Eiusdem Mag.ci Cancell.i Stini Canc.

Andreas Summachius Subst. & Signat.

L. D. O. Mo

Per L'Officio dell'Ecc.ellaria della Mag.ca
Città di Udine si fà fede, che nelle Fa-
miglie Nobili Castellane della Patria si
ritrovano aggregate, nel numero delle Fa-
miglie Nobili Cittadine della med.ma Città,
come consta nei di lei Libri Matricali in
quorum fe.

Udine 29 ottobre 1692

D. Nicolò Asteij Canc.re della Città

20

82

20

83

20

84

20

85

00

8687

a o

88

89 20

Sumario di tutto ciò ch'è è avvenuto al [illegible]
Agostino dal principio [illegible]
[illegible]

1630: 16 maggio 548
Cobelluto

1631: 21 Luglio
Lucalo di
Ignato

969

1699. 27 magº Supplica il Sr. Antonio del q. Felicia
no Agricola colla g.le Licenza [illegible]
di S Agostino preciso [illegible]
[illegible] e fondi ex ecc. retentah / anno 105. e 160.
Sol. g.i [illegible]

102 04

103 '04

Informazione sopra la condizione del detto monastero di S
Agostino, e sopra la di lui ampliazione.

Supplica al Sermo Prencipe di graziosa permissione di poter sus-
sistere, e continuare nel loro soggiorno nel stato, nel
quale al presente si attrovano, e di venia senigna d'ogni
loro travaccio negli aquisti fatti senza il Sovrano
placito.

1700 no. Agosto La suddetta supplicazione fù rimessa ai Savij dell'una
e l'altra mano, e per ordine di questi fù trasmessa
all'Ecmo Logotheta affine informi delle cose in quella
contenute con sua giurata Scrittura.

Il Reale [illegible] suddetto [illegible] suo riverita giura
ta informazione

Supplica [illegible] agli atti della
sua Cristiana Pietà togliere ogni ombra potesse insorgere
intraversione a Sovrani Decreti, e concedere la conse:
[illegible] novino

[illegible] ali

[illegible]

87.
680:
180
800:19
3:
0:
860:
2:10
5:5
5:12
877.13

8:13: 0

4:10
2:5
6:15

801

١٦٤

S^me di Firenze.

1700. 20. Luglio

Incombenza del Sig.r Senatore Dottor Pietro Antonio Gradenigo Savio di Terra ferma, e Savio alla Scrittura

Sig.r Andrea Tron
Sig.r Luca Pisani
Sig.r Carlo Pisani
Sig.r Pietro Mocenigo
Sig.r Jacopo Nani

C.C. 40
V.V.CC.

Il Segretario

Copia della Parte presa nell'Eccellentissimo Senato, che dà regola per l'esecuzione dell'Ordine dato dalla Serenità Vostra, che sia fatta la Copia di tutte le Carte, che si ritrovano nella Cancelleria del Magistrato sopra Beni Inculti, e di quelle, che si ritrovano nella Cancelleria del Magistrato sopra Boschi, e di quelle, che si ritrovano nella Cancelleria del Magistrato sopra Camere, e di quelle, che si ritrovano nella Cancelleria del Magistrato sopra Dazi, e di quelle, che si ritrovano nella Cancelleria del Magistrato sopra Feudi, e di quelle, che si ritrovano nella Cancelleria del Magistrato sopra Ori, e Argenti, e di quelle, che si ritrovano nella Cancelleria del Magistrato sopra Ragioni Vecchie, e di quelle, che si ritrovano nella Cancelleria del Magistrato sopra Ragioni Nuove, e di quelle, che si ritrovano nella Cancelleria del Magistrato sopra Sanità, e di quelle, che si ritrovano nella Cancelleria del Magistrato sopra Sussistenza, e di quelle, che si ritrovano nella Cancelleria del Magistrato sopra Zecca

~~A~~ 159

[illegible] 20. Giugno 1700

[illegible] Provveditore [illegible] [illegible] [illegible]

120

Ser.mo

Sono più secoli scorsi, e Carte pubbliche sin là nell anno 1456
fanno sempre chiaramente dimostrano, Che nella Città d'Vineè si ritrouà il
Conuento delle Religiose di Sant' Agostino instituto sempre
con esemplarità di Religiosa vita, e costumi, e con riputatione
tra nella loro elettione, e Gouerno, dalla Fedelissima
Città. Hanno questo anco per sottrarsi dalle Rapine
e furti à che più volte Conuennero soccombere, soccor-
so dalla Elemosine delle Doti loro, et anco dalla Città es
teso nel preterito di tenuta l'antico loro Conuento, e
Gouerno fabrica, e poco Terreno contiguo, in parte pari
mente assegnatoli dalla Città stessa, tutto però all'in
to a' l'estimo Laico, e contribuente alle grauezze Laicali.
S'humiliano al Trono della Sev.tà V.ra l'humilissime
Supplicationi della Deuotissima Città, perche si degni
con [illegible] della sua Christiana pietà togliere ogni occasione
mai potesse insorgere di Contrauentione à Sourani De
creti, e Concedere la Continuatione del preueduto soggio
orno alle suddette Religiose nello stesso in cui s'attrouano
al presente e nel quale, no incessanti Oratij preghiere
à Dio per la felicità, e Grandezza del Nome Sev.mo e gloriosa
Im.o Impero della Sua Augusta Sev.tà per tempo Augusta.

Sua Maestà

si tenne dietro l'opinione resa in Venezia privatamente
e successivamente [illegible] pubblicata [illegible] Torino dalle
stesse.

Illmo, et rmo Dno Dno

Essendo stata dalle Madri Cappuccine di q.ta Città mossa
supplicatione à prejd.o loro Vesc.o per la
p.a quale hanno esposto, che hauendo la M.a sup.plicatione
del loro Monastero, e stata con decret.o 20. Luglio passato
rimessa all' V.S. acciò con informatione delle cose in d.o
memoriale contenute, desse l'opportuna risolutione
p.rivata in ordine a che l'Secretario dell' V.S. ne
per il riguardo delle pubbliche ragioni, ricord.a di
informarsi sopra tal negotio, humilio al p.fless.a d.
V.S. ogni ossequio.

Espongono le Madri nella Supplica, che hanno per secret.a
cosa, che la Beata Elena Valentinis fondò il
detto Monasterio, il che viene giustificato da vno
strumento in Pergamena in Cancell.a di Capo
di Lago, che la Beata Elena Valentinis del 1440.
fece la ruina di quella Chiesa di detto Monasterio con
la fondatione del d.o Monasterio, come fund.o di esso
Valentinis per vigor.a di Testa della Beata Elena, il
cui Sacro Corpo ancora incorrotto riposa in detta
nella Chiesa d.o Sta cosa trovasi attesta riguardo alla
medesima [illegible] come [illegible]
Pergamena [illegible]
[illegible] come [illegible]
[illegible] del 1490. [illegible]
[illegible] nato in
[illegible] Madri alla
[illegible] il Sallamone
[illegible] vista

P.B.

dell'1440. che mort dire 1599. anni prima fosse
fatta da sarle, non è gli leggesse alla sua
guerra e legittima mte fondata.

Cresciuto poi con la città anco il numero delle stadiere
parendo nella ristretta del Monastero antico ogni
le poco numero, è onde comodabile il loro ricovero.
le giuste della mente pubblica è stato
d. Catale, con l'acquisto d'altre case annesse ca
le quali sono andate accrescendo, con l'ampliazione
città, e habitatione d'essi Pij in esso ridotto a
moderata capacità d. 36. Religione d'ottime
esibenti.

Il ricetto delle sopradette tenue d. Famiglie Nobili
conditia d. [illegible] corpalmente con honestà
educatella sotto Vita, con la dipendenza nel gouer
Sotto Pio loro da Magistrati di questa città
con la contributione del sale pubblico [illegible]
come sotto [illegible] dalla città stessa, et origine
e dalle [illegible] humità [illegible]
[illegible]
[illegible]
[

J 25

J 24.

Scritto Romija.

12

Copia)

[illegible] d'avvia [illegible] ciò [illegible]
[illegible] (Semaria [illegible] [illegible] [illegible]
permittione [illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
come [illegible] dalle [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] dell'autentiche della città

Con [illegible] humiltà [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
dal [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
della sorte [illegible] [illegible]

Grabè

[illegible] [illegible] [illegible]

Antonio da Alella Luogt.o S.

Incaco del Leone

ne consonato alle [illegible]

[illegible] Intrinsici [illegible]
[illegible] rem, et dilectionis [illegible]
[illegible] Religiose. Marchesato di [illegible]
[illegible] à condonarle l'ommissione, in cui sono per incuria
[illegible] per l'acquisto, et unione fatta al Marchesato
[illegible] per il valor di due mille dieci mille cinque cento
[illegible] il Laico nella conformità. Ne al Antico si

Supplica del Mo Monastero di S Agostino al Serimo Prencipe
per ottener la permissione di poter far aquisto di Beni
stabili in Patria per la sumã di Duc. 10000:.

Annuendo La Pubblica Giustizia all'ampliazione della Fabrica del Monastero delle Convertite Religiose Thanstellate di S. Agostino della Città di Udine; che avendo avuto il suo principio circa l'anno 1440. continuò con grandioso decoro sino l'anno 1710. ad ogni vicinar l'acquisto di alcune Casette & Botteghe incluse nel vicino del Monastero stesso fuori dello stesso tempo [illegible] Di alcune [illegible] altre [illegible] [illegible] d'un piccolo [illegible] mati da [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ascend.e a 46. oltre le figlie che
[illegible] tengono in educat.e, e bisogno di ve-
[illegible] nedri he portato la necessità di erige-
[illegible] un Infermeria di Medicinali, e le occorr.
[illegible] re dell'Mercurio, l'anno stipendio del
[illegible] Confessore, il Mantenimento delle Fi-
[illegible] e delle Fabriche, sono Mattoni che oggi
[illegible] vano la cento, e lo stabile di detta Religio-
[illegible] sa che il Monastero non possiede Beni
[illegible] stabili di Rendita alcuna, ed il giro con-
[illegible] che
[illegible] entrate
[illegible] delle Fenestre
[illegible] Famiglie [illegible]

stabili in Labria e Le vcen di g 10000.
e li quali sedisfriano sempre Le cose Sie
mezze al Laico, onde Le vitalit, et affetti
possano seguire ai gesi seguenati del
mandamento della Sicilia della Sardica, dell'
Isamaris, e della persia del C. Sanbuor,
e volti fermate la sudistanza della Mem-
stria, che gli seguetto dell'altra gratione
concessioni di queste Isole

J33

1 1703. 14. Febraro. Permissione dell'Illmā Congregazione d'aprir
un nuovo luogo ordinario per la Nob. Sig.ª Laura Maroldi
Gramosa di consecrarsi a Dio fra gl'altri Luoghi Pii, ed
però dispensato come gl'altri in conformità de Capi-
toli già in tal proposito stabiliti

Parte presa nella Sessione Convocata
dalla Città di Rimini

[illegible]

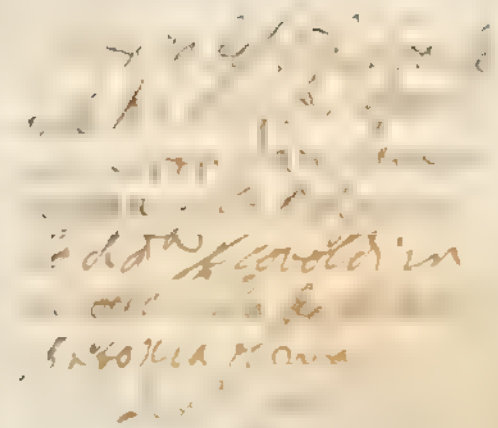
[illegible] cominciamento dei Signori, e Nuncij della
[illegible] Città di Rimini, e Pizzocare di
[illegible] Sessione dell'apertura d'un nuo
[illegible] vario alla Sess: Sessa Laura Mandolfi che ora
[illegible] di conservarla a Dio piaqui Giusti, le
[illegible] vede Verne. Seruire ciò quel: ancora essendo
[illegible] Vera presente Stato

[illegible] Bracciantes con Laudevole di novità [illegible]
[illegible] [illegible] della mia

J36 J39

139

137



J39

J38

J39

Item in Xbre Parte presa nell'Illma Congregatione che non
possa esser proposta in congregatione ne admessa parte
confermatione alcuna d'alcuno in loco numerario, o
supernumerario che non sia stata electo in co. con-
trata dom. Agostini 1659. con il vero concorso sanza
simonia nel concorso vero la libertà del loco alle-
monache votanti
& che le Religiose [illegible] con
ligenza, & diligenza con li Sig.ri loro Sindici negli interessi

141

Parte prima con tutte le Balle
nella IIma Convocatione
della 12ª di
Fine
A dì 19 Settembre 1705

Si unisce questo Publico è obligato ad ammirare
che in universale siano mantenuti li obli-
ghi, e patti, che di tempo in tempo vengono
fatti suoi contratti, che si vede in prohibitivo im-
pegno di osservare, che non resti defraudato
in quelli rem... ... ... materie di
o... ... ... piccenti sotto la di lui figlio-
lanza con il peso resultante delli sud: An=
nessi.

... questi ... ...
dicembre di S. Agostino ... ...
suo principio del 1695 ... ...
to in tremesso di questi ... ...
ducationes dicto ... ...

ta

iggesi
ino di
trazion
e quivi

nzioni
ciali

n a
a intorno
en.a da
mercan-
to nel
tenente
ento da

et: commes

fiscale.

Allora s'accordarono diverse agitazioni [illegible] Pubblico, ed il [illegible] marcate con generoso esborso del Pubblico di Pa[illegible] che [illegible] non sussistette eseguite [illegible] assistenza [illegible] tale di tre diversi sinodi prescritti da [illegible] Ultima Convocazione [illegible]

Nei tempi seguenti, principiato il Monastero è stato [illegible] ampliato, con la permissione di siti pubblici, [illegible] riguardo di [illegible] di siti stessi a comun vantaggio delle persone chiamate a quell'abitato.

Ne' giorni [illegible] mancato anco il Pubblico intervento d'assistenza in caso, in cui era [illegible] contingenza la sussistenza del Monastero. Il Trono Augusto della [illegible]

Questione [illegible]

[illegible] sostino, oltre [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible]

[illegible] chiese il Pubblico la certezza, designando il [illegible] Monache. [illegible]

TAS

J42

A.

Capitale emunto dalle sovr.e minute, quelle siano poco discrete nella intelligenza con li Giudici, e poco, o niente curanti delli Capitoli formati nel nascer loro 1656, anzi, che contravengano alli med.i diametralmente nelle parti più vitali.

Meritando perciò noi Deputati non solo al Diritto, che ne deriva non può esser defraudato, ma etiandio all'universale interesse, che non può mai andar disgiunto dalle pub.e premure, massimam.e nel caso di Capitoli concordati nella Liberatione supplicata l'anno scad.to 1655 e bisogna intieramente come stano e stanno senza alteration alcuna unanimi, e concordi pretemente

(se fermo rimanendo [illegible]
sti essendo
no nostre in
confermato

sia stata eletta in conformità delle Capitol
accennati 1659 con il libero concorso, salvo
seruire nel concorso stesso la verità del fa
alle Monache tutanti
Prestino amicitie le med: Religiose à ma
car la dovuta buona intelligenza, e demen
denza con sig: loro e indirii negli interessi
sarii del Monastero in ordine alla Provi
sione, e Governo, che si med: sono tenute
prestarli.

Nicolò Alojsi Cancl:
della Città

TAS

JAB

Udine 24 Maggio 1783.

Memoria risguardante la B. Elena Valentinis Vedova

Città

La Beata Elena Valentinis a cui da tempi piu remoti diriggesi il culto de Fedeli, fu la Fondatrice del Monastero di S. Agostino di questa Città: visse e morì santamente e fu dopo morte trasportata alla Chiesa de Rev.di PP. Eremitani detti di S. Lucia, e quivi fu sepolta in una Capella eretta dalla di Lei Famiglia.

I Rev.di P.P. stessi sempre sono stati i direttori di tutte le funzioni che risguardavano il pio culto di questa Beata salvi due osservanti tutti i quali le monache di S. Agostino fondate [illegible] sempre state in possesso. Per il primo di questi dritti ogni otto anni [illegible] uno secolare alcune di esse lasciare regolarmente dal loro Monastero all Arca della Beata per vestirla di nuovi sacri [illegible] per il secondo custodiscano esse l'Immagine: Siguido ne come autentico la avuto luogo seguito nel processo della sua Beatificazione. Vicino [illegible] presentemente [illegible] Monti [illegible] venuta di questo convento la quale essendo stata [illegible] astretta ad esercitare questo suo officio, ella è interessata a lasciare memoria, ed la commessa [illegible] presente istruzione.

Il convento de' P.P.i Eremitani essendo stato soppresso per sovrana
disposizione, ed in seguito essendo stato occupato dalle Monache
Francescane, sua Eccellenza Monsig.r Arcivescovo Sorolamo
Zradenigo presa occasione da questi cangiamenti, ha ottenuto
un Breve Pontificio, per cui si è messo in possesso di presie-
dere alle funzioni relative di questa Beata, e per cui si è
egli fatto consegnare il Sigillo, che le monache gelosamente
custodivano. Le Monache stesse hanno ceduto alla sopra-
sa; ma una tal cessione essendosi eseguita per evitare
maggiori inconvenienti, restano avvertite le Monache
che se ne erano in altri tempi, che non si è mai inteso
questo convento di perdere i suoi antichi, accenna-
ti atti.

Da registrarsi nel Libro autentici del Mon.

JAS

1773 3. Memoria del possesso concesso dall'Ill.mo [illegible]
[illegible] al Ven.o Monast.o di S. Agostino del Reggiano
per ampliazione del med.o

Ann. 1115

1547 [illegible]8

Ill.ma Congregatione a cuj spetta il possesso del terr. Sien.
al Monasterio di poter fuar. uia la terr. e spia-
narlo p: potere ampliare horto e Vinc Suderlo nel
Vicinto del Mon.o sono stati l Ill.mi Deputati
con li Ill.mi Sindici sopra il luogo quali sono
vaviente Perusto D.or Go. Batta Pistolario D.or Cam.o
Alessandro Passadio - Nicolo Madrisio - Carlo Piamonte
li Ill.mi Sig.ri Sindici Cam.o Nicolo Mantica Co: Panfilo
Antonini [illegible] Cam.o [illegible] uer considerato
non solum si pregiudica al Ill.mo Anno datto
[illegible] facolta di poter fare uia la terra con
comodo e manco suo beneficio del Mon.o

Supplica delle Rde madri di S Agostino a Sen.to a voler
venunciare a Gio Pomo loro figlio li poch. Beni in Villa di Lumi
gnano vacanti, e mobili per la Dote, e Cau.e di Sodisf.ne di Sua Sorella
in ordine a gratuita Elez.ne, ma che dalli medesimi non
sia tenuto in alcun tempo giudicare prima di essere
a detto figlio fatta, e numerata il valore de Beni e
[illegible]

Jesus

questa supplica la Signoria di detto Luogo
[illegible]

~~1.8~~ 150

J52 I53

1716. 27. Agosto. Parte presa nell'Ilmâ Congregazione, che la
Voce di quelle, che concorreranno de cetere all'assumer l'
Abito Religioso fin al numero di ventiquattro, resta
Cassa all' effetto di supplir alla spesa della nuova Chiesa
e Coro, accrescinta per le monache ordinarie a Duc. 300.
e per le straordinarie a Duc. 500:-

[illegible]

[illegible] 17 agosto 1516

[illegible] abbraciata con l'aiuto di detta Divina Provvidenza [illegible] riverende Madre M.a Suor Maria Agostina; [illegible] che concorreranno di ottenere [illegible] Monastero, sino però al numero di trenta quattro, e non più; restano all'effetto di ampliar alla grossezza della [illegible] nuova Chiesa, e novo Coro, ascendente già Monache ordinarie a Ducati trecento, e non più; e [illegible] numerarie a Ducati cinquecento cinquanta e non più: [illegible] compimo il detto numero di trentaquattro con tal accrescimento. abbiano poi le Dote a ritornar subito [illegible] sua primiera loro misura. cioè di Ducati duecento quelle delle Monache ordinarie; e di Ducati trecento quelle delle [illegible]

Capitoli

(Che siano quelli ne' nomi [illegible] di questa città nati
d'armigeri, che altri esercano di grandezza pubblici mil lib.
della med.ma Città.

(Che possano esser ammessi [illegible]
ma conduppliccata dotte, cioè di due. 400., oltre l'annua de
tribute indetta à vita delli Giurati, da esser esatta dal gdno
loro esattore balestrato nella Camarlenga.

7 I nobili Decati ottocento, che di presente si ritrovano esser
Loro di quelli, che ultimamente sono estratti, e [illegible]
non già nuovamente debbano esser numerati immutabili, come
che ne anche di contribuiranno tanto dell'ordinarie, quanto
straordinarie, siano in vita necessariamente immutabili, se non in caso
francata, debbano pure per necessità esser reimmutabili
Maraschino
Capitali servato in caso d'alienazione di med.e Religioni.

Adunanza di S.E. Dio [illegible] l'anno della sua S. [illegible]
[illegible] dì 30. di Giugno
Fatto in Volmi nel Largo di Prachiuso nelle Case dell'infra
scritto N.H. Pizzocheri nel Sito ingresso. [illegible]

(Apostolarum congregati à suono di campana congiunti al
solito [illegible] sudetta Maria Pietra sudetta
Giacoma Pietra, sudetta Viarana Martinana in
à Collegna Serriana, sudetta Pistella Scarda mari-
[illegible] sudetta Prestina Serriana [illegible]

Pietro, sudetta Maria Elisabetta Scarda sudetta Monaca Scarda
[illegible]
Maria Lucia Serriana, e detti N.H. Pizzocheri Guardiani

Nel Nome di Giesu Christo Sig.re nostro Amen; l'anno dalla
sua Natività 1664, [illegible]

Fatto in Udine, nel Borgo di Pracchiuso nella stanza del [illegible]
ingresso del Venerando Monasterio di S. Agostino, doue

Essendosi sottoscritte le Venerande Signore di [illegible]
gratie nella Congregatione [illegible] ordini della medesima Città, come appar loro scrittura
[illegible] fatta [illegible] Essendo [illegible] da esser dalle [illegible]
[illegible] Essendo [illegible] continuando in tal loco [illegible]

[illegible]

[illegible] Maria [illegible] Maria [illegible]
[illegible] Maria [illegible] Maria [illegible]
[illegible] Maria [illegible] Maria [illegible]

re in auenire è risoluto [illegible] del [illegible] elettion fatta confor
me all'solito dal Capitolo d'esse Pizzochere, ageu.ate c.[illegible] delle [illegible]
alla Mra inuocat.[illegible].

2.[illegible] Che la dote delle Giouani, ch.[illegible] entraranno à seruir a.[illegible] del
Mro atterio, sia per lo meno di ducati cento, [illegible]
contribution diuisa di ciascuna [illegible]
no in ducati 20 d'intrada, [illegible]
delle d'uanni data per man[illegible] et altr.[illegible] con ironla
riegania in principalità in questa Città, da [illegible]
ut supra, coi 4/5 delle balle [illegible]

3.[illegible] Che parimenti portino le Giouani i[illegible] secondo l'uso
della Religione.

4.[illegible] Che sia il Clero in numero di 24. Pizzochere ordinarie con la
cotte, et altrimenti s'emetti.no [illegible] senza la reseruatione ricercente della [illegible]tione.

5. [illegible] che siano state in auenire [illegible] questa Città nate da
[illegible] con contribution[illegible] Giouane, [illegible]

6 Che siano elette anco [illegible] in uno [illegible]
ma con moderato dote, cioè di ducati [illegible] che l'annua con
tribution ridotta à ragion delle Giouani [illegible]

[illegible] intrauenir, [illegible] le dote
[illegible] sono [illegible], e [illegible]

[illegible] le dote che in auenire [illegible]

[illegible] ordinarie, quanto delle straordinarie, siano da mettersi [illegible]mente inutili, et in caso di Fameadone, debbano [illegible] [illegible] [illegible]

٢٨٠
٦٥٥ - ٥٦

1710

1723. 20. Xbre. Decreto, in vigor del quale vien proibito alle monache di S. Agostino il poter uscire dal di lor monastero senza la compagnia d'altra monaca religiosa

Emin.e et Rev.mi Sig.ri 163

[illegible] e Monache del monastero d'Agostino d'Udine Diocesi d'Aqui-
leia humilm.te espongono all'E.ze V.re che in vigore delle loro Constitutioni et
Capi.li possono con prescritto num.o di voci con la licenza della Priora
e Consessori di d.o Mon.o uscire dal med.mo, ma perche e esperienza ha mo-
strato, che l'osservanza di d.e Constitutione per esser alquanto dilatata, con dis-
pensatione anco del Secolare, hanno gia capitolarm.te congregate, stimato che
in avvenire non possa alcuna Monacha a qualsivoglia motivo uscire, ne
alcuna Religiosa, che li sara assignata dalla med.a Superiora, ricu-
sando le Grate ritenuto fin dall'anno 1580. la confirma-
tione di d.o loro decreto dal R.mo Vic.o [illegible] Apost.o di quel tempo, e dal loro R.mo Ordi-
nario, i quali non solo obligano tutte le Monache all'obbedienza
ed osservanza e professione di d.o Decreto ma anche la Priora pre-
sente e Provinciali med.e [illegible] promettere, ma
ad alcuna Religiosa [illegible] delle Sorelle
delle monache [illegible]
in caso di [illegible]
della R.a Provincia sotto [illegible]
[illegible]
[illegible] Ordinario [illegible]
[illegible] ultimis exprimitur
[illegible]

desiderat, sed aliam sibi veneriſq; moribusq; vndatam, et
q fate proueram, no pio arbitrio, et conſcientia grati appetit
atq; confirmet idemq; reuerum in oſſenum adamuſim ridem
mandet.

165

164

591

1738. 22. Maxio Accettazione approvata in tutto il capitolo
delle cinque Longhe gravate dalla Testamentaria Pigo
sizio del q.m Nob. Sig.r Lodovico de Uccelli coll'annua
corrisponsione di Duc. 45:- per cadauna
1746. 16 Magio Accrescimento della sud.a annua contribuzione
in Duc. 50:- per cadauna

Adi 24. Marzo 1734.

Unitesi Capitolarmente al suono di Campanello more solito,
tutte le Rede Madri Componenti questo nostro Mo:
nastero di S. Agostino ed Implorato il Divino aggiuto.
Da me sottoscritta è stato esposto il Maneggio ulti:
mamente tenuto, e Concluso con gl'Illmi sig:ri Deputati
di questa Città Commissarij e Direttori dell'Eredità
del q:m Nob: sig: Lodovico de Vicellis per vendér con
le forme possibili adempiuta á di lui Testamentaria
Disposizione, nell'Educazione di cinque Donzelle nate
di legitimo Matrimonio sotto la savia condotta di
una Matrona. cioè. Avendo essi Illmi sig:ri Deputati,
fissato questo nrō monastero per Colocarvi le cinque
Donzelle ultimamente prescielte, sotto la direzione
della m:a R:da Madre [illegible] vi tempore Con annua
corrispontione al med:o monastero di Duc 45. per
cadauna, á metà cioè anticipatamente di Semestre
in Semestre oltre li mobili necessarij che delle case
delle Donzelle stesse li saranno somministrati. onde
[illegible] suivi Educande sin all'età di 25. Anni
quando prima alcuna delle med:e non eleggesse stato;
ma siccome dovevanno essere sempre cinque le Don:
zelle Educande, così in caso di provedimento ō per altri
casi alcuna delle cinque Donzelle fusse levata, siano
successivamente accettate ne luoghi che vacassero altre
Donzelle Educande da eleggersi da med:i Illmi sig:ri
Deputati avō termine dalli sette, in nove Anni ac

però, essendo necessario che apparisca ne registri del
nostro monistero. Si fa parte, che gli è stato ap-
provato da tutto il Capitolo, e che sono in questo mese
giorno state accettate le cinque Donzelle educande come
sopra, e passate a pieni Suffragij, e non meno quelle
che successivamente verranno elette, purche non siano
di temperamento mal sano, così che fossero soggette a
infermità Communicabili.

Suor maria Ermelinda moyoli
Priora nel Ven: Monastero di
S: Agostino d' Udine.

L. S.

Ex consimili existente in Cancellaria
Magn. Civitatis Utini existente
Die 22. Junii 1741.

170
168
75

Lunedì 16. maggio 1746. Ud:

Ill.mi e Ecc.mi Sig.ri Pietro Andrea Mattioli D.r Fran.co Mantica D.r
e Fran.co Co. Fran.co Bevilacqua, Gio: Fran.co Deciani, Co. Gio.
Batta Romano e Servilio Tasso Deputati della
Città Commissarii ed Eredità e Direttori del Collegio
Zitelle Pedenti nel loro Ufficio. conosciuta giusta
ne' tempi correnti l'istanza portata alli Sig.ri loro
Ill.mi nel parte della m.a D.a: Perziane di S.t Agostino
in questa Città le quali in virtù di Decreto degl'
Ill.mi Sig.ri Deputati 11. marzo 1738. hanno assunto
l'impegno di ricever in educazione, ed alimentare
le cinque Donzelle del Collegio stesso verso l'an:
nua contribuzione Ducati quaranta cinque per
Cadauna Donzella Perziani,
che la contribuzione stessa non corrisponda per la
stato presente della commissaria, ed in ordine al
capo X.o del accennato Decreto 31. marzo 1738
hanno concordemente con tutti i voti decretato:
sia accresciuta a Ducati cinquanta per Cadauna
delle Donzelle che in presente sono, e che pro
tempore saranno Ducande nel med.o Pen.te Monastero
Dovendo aver principio l'accennato accrescimento il

[illegible] Ill.te Avvoc: veniva nell'ann.o antecedente [illegible]
susseguente semestre considerando principalm.te la buona
educazione di D.a Dorotea la permanenza nel detto
Monastero, nel quale vive tutt'ora accettata.

Ex Libris Dubb: suprad.ti Com:
missarij existentibus in Cancellaria
mag: Civitatis Utini
Franciscus Brunaleschi Sub: Canc:
Die 16. maii 1746.

Copia

Lunedì 22. Marzo 1756. Udine.

Essendo stata assegnata al Magnifico Regio Illmo Sig.r Consultore La Direzione della Commissaria ministrata dall'Ill.mo Sig.r Ludovico de Lucchis con suo Testamento 1731. Ill.mi Sig.ri Con: Flaminia di Annegnano Sig.r Carlo Antonio I.r Con: Carlo della Torre con Luigia Antivarini, con Daniele Florio Con: Flaminia di Asquino e Francesco Savorgnani Deputati della Città Sedenti nel loro Auditorio, Essendo come Commissarij di eseguire nella miglior maniera quanto è stato dal suddetto Testatore ordinato avendo avuto in esame le loro presenti della Facoltà in Animi, e Conti hanno con tutto li voti decretato, stabilito come nei seguenti Articoli.

Primo Che Detti Ill.mi Sig.ri non avendo assegnati in Fisco con il decreto delli 16. Maggio 1746. per ciascuna delle Zitelle descritte in Descrizione nel Loro Monast.o di S. Agostino di questa Città siano contribuiti dalli Eredi suddetti della Commissaria Ducati 20 per ciascuna Zitella Anno N.o 100. cominciando l'Anno presente 1756 à Nanni della Mad.a Nuora Mad.a Lucia Facendo le Doti della Nuora avendo l'incombenza, e il merito d'avendo assistito alle decrepite di ciascuna. (Le Zitelle) s'impiegarsi nel suddetto Monastero di Vestito decente il Viver Nuora ebbero di Dote Ma.a et uniformi come sopra descritto nel Nro. Testatore. Ed avendo dopo Detta Mad.a Lucia annualmente [illegible] Sig.ri Ill.mi Deputati per rimpiazzo, La nota delle suddette [illegible] per Motivo del suo.o Ord.

2.do Già che [illegible]

[illegible]

[illegible]

[

[illegible] Stabilisce che le Donzelle che abbiano lo stato Conjugale [illegible] [illegible] [illegible]

Presso in esame gli Magnifici Segretari dell'Ill.mo Sig.ri Deputati della Città e Comunità di Lucca sopra il Decreto colla Capitolazione 22. Marzo 1758. e Rescritto avendo che il primo de Capitoli viene appoggiata alle M.o R.p. Madri Priore pro tempore del Ven.le Monast.o di Sant Agostino che quelle Madrone abbino la cura della Educazione delle Figliuole del Collegio stesso di disposizione secondo i Bisogni delle med.me delli Ducati veneti che con tale Decreto sono stati assegnati Annualmente per il loro vestiario con gli Strascichi come in avanti senza assegnazione di verun premio per un tale incomodo.

Gl'Ill.mi Sig.ri Com: Alessandro Sanesi D. Marco Francesconi Co. Bernardino Mansi Com Giuseppe Antonini con Diploma Bevilacqua e Bonfazio Cigogna Deputati della Città e Comunità di Lucca Seduti nel loro Ordinario Luogo sono concordemente con tutti i voti decretato che Annualmente, le Signore Priore di Pisa e Pescia pro tempore debbino esaminare dalli Sig.ri Deputati Lucchesi Fanciulle di Lucca e Stato [illegible] [illegible] [illegible]

1742. 19 Giugno Memoriale presentato agl'Illmi Sig.ri Deputati in ocasione che volea vestirsi al Monastero la Sig.a Andriana figlia del Sig.r Leonardo Lanciani una delle gravate dal Collegio Uscelli uscita per rimarcabil sua indisposizione

Atti di quarto di [illegible]

Avi Le cinque Zongelle del [illegible]
fu trasferita dagl[illegible] Ducale [illegible]
S. otto 1736 la Sig.ra Adriana Figlia del Sig.r fermato [illegible]
e collocata con le altre quattro, che compongono
il Sig.r otto in Camera [illegible] mano dr. Agostino,
Essendo contenente nelle [illegible] di accettare
in un mazzo [illegible] Mobili suoi
Feudi. Concorsa a d.e Zongelle in quantità
[illegible], e la grata [illegible]
conformarsi al concetto delle altre nè
altre voglie dell'Eccmo che la Sorella
passò [illegible] assegnata
a [illegible] Zitella [illegible] che

1743. 27. Aug.° Fù approuata dal M. R.do P. Prouinciale che le fanciulle tanto per Educande quanto per Mona che, quando non siano Nobili debbano esser almeno Cittadine, e Civili, e per tali ricevansi specialm.te quelle, che sono Parenti di Monache state per il passato e che sono di presente in quel Monistero di S Agosti.no, derogando [illegible] Statuto

Unitesi capitolarmente al suono di Campanello nel solito luogo del Capitolo le R.R. M.M. locali di questo Monistero [illegible] il divino aiuto Viene da me Suor Maria Teresa Bigrado al presente Priora proposto alle medesime M.M. locali se si contentano di accettare e stabilire la dichiara[illegible] delle qualità, e requisiti che debbano [illegible] tanto le Zitelle, che vorranno essere ammesse educande, che quelle che vorranno venire [illegible] anche in questo Monistero affine ed oggetto che in [illegible] non abbia da insorgere alcuna discordia, ne' accasione caso alcuno che possa [illegible] la quiete delle Religiose, come anche p. maggiore che [illegible] stabili il qualunque stato, e condizione non possino auere alcuna [illegible] contraria à questa stessa dichiarazione, cioè che [illegible] Zitelle che per Monache quando non [illegible] almeno Cittadine e' figlie e [illegible] ezzeccessivamente [illegible] siano di presente in questo Monistero ad esclusione [illegible] tanto [illegible] auenire: e tutto questo inteso, e stabilito, e si vuole [illegible] La presente carta con ritrovarsi de' voti raccolti [illegible] altre Ballottazioni si farà proseguendo [illegible] successivamente dal [illegible]

S.r Elena Caterina Valentini
S.r Ma. Prudentia di Careggis
S.r Ma. Isabella Micheli
S.r Teresa Maria Antonini

S.r Ma. Com.a Morelli
S.r Giulia Aurora Calisti
S.r Teresa Maria Montegnacco
Segr.i

S.r Ma. Ebalda Justiniana
Suor Angelica Celeste Conti
Suor Maria Maddalena Morosini
Suor Ma. Costanza Fabrizij
S.r Ma. Alessandra Palladio
S.r Diviana Ris.
S.r Elia
S.r M. A
S.r Maria
S.r Ma. Crocifissa Fabrizij
S.r Ma.
S.r Ma. Teresa Anna
S.r Ma. Annunziata Antonini
S.r
S.r Ma.
S.r Anna Teresa

1743 173 78

S. Enrico Bertolini Maestro in Sacra Teologia Trivigiano
e Vicario Generale dell'Ordine Eremitano
di S. Agostino

Conoscendo quanto sia spediente, e necessario il presente nostro Decreto
per il maggior decoro, e buona direzzione delle Rr.de Madri Agostiniane del nostro Monistero di S. Agostino di Udine; con tutta
l'autorità, che à noi spetta le confirmiamo, e validiamo la presente
disposizione fatta dalle stesse Rr.de Madri, in modo che, e sia in
qualunque tempo piena, e pronta esecuzione, nè possa sotto
alcun motivo, o pretesto essere alterata, o mutata.

Dato dal nostro Monistero di S. Lucia di Udine li 15. Settembre 1743

Vicario

1747. 9. Xbre. Parte presa nel Maq.co Mag.r Consegio di con-
ceder alle R.de Terziarie di S. Agostino il sito del terra-
gieno, onde il di loro monastero sia chiuso con muro d'
altezza tale, che venga ad assicurar il loro religioso
ritiro, con condizione però, che la muraglia da erger-
sia piantata in maniera, che non s'angusti la pub.
blica strada fra la muraglia vecchia, e le Pubbliche
mura della Città, e con obligo di corrispondr annual-
mente [illegible] ducati di lira una l'uno

1750. 18 Xbre. Supplica presentata a gl'Ill.mi Rif.ri per ch'
siano assistere all'erezione delle mura, ed acciò
che vengano posti li confini al terreno suddetto
vi venga ordinata, ed à norma di quanto vien segnato
nella sud.a Parte

ton 86
180

Parté presa
Nel mag.co mag.ti Consegli della Città di
Udine
li 8 Settembre 1747.

Sopra la scrittura di supplicazione nuovamente data dal
Reb.do Pre Sig.ri Sindici del Ven: monastero di S:
Agostino di questa Città portatici Li Sig.ri passati Nri
Deputati alla visitta del Luogo, dove con la pre-
senza de med.i Sig.ri Sindici fatte le più serie osser-
vazioni del sito conosciuto necessario il ri-
medio onde assicurare quel sito luogo e tenerlo
lontano al possibile dalle inondazioni rimarchi de
vagabondi [illegible] e le col
[illegible]
[illegible]
Che accettata la scrittura stessa con estesa dia con l'
[illegible]
[illegible]
Dizione è riservato però che li muragli da erigersi

di chiosuro dell' mei: loro monastiri sia piantato in
maniera che non venga ad angustiarsi la Cuc: strada
tra la muraglia stessa, e le Cubb: mura della Città
ma rimanga da per tutto lungo le mura stesse in
larghezza di passa dui, e che li Cantoni della detta mu-
raglia da erigersi siano ottangoli onde più facilm:
nei lati tra l'ascire, ed egresso respettive della
Cuc: strada. E con agiazione alle mei: R: Servitù
rié di contribuire annualmente alla Ven: Chiesa Cat:
Sic: Batta in piazza Cotarcina due Candelotti di cera
bianca di libra una l'uno, [illegible]

Sequela Supplica: [illegible]

[illegible] Sic: [illegible] Dein:

Ravvisimo Cons:

[illegible] le cose de-
[illegible] mentovate [illegible] l'ancor
di questa Città e loro stabilimento dalla mei: sempre
amorevolmente accolte in più tempi [illegible]
benemerenze [illegible] per le mai cessando
[illegible] Divin: Maestà [illegible]
memorabili [illegible] [illegible]
gioni si ritrovano ora in somma angustia per
timento e per l'ardimento d'alcuni mal viventi, che non
[illegible] gio d'asilo [illegible]

brieve

Sindè l'ecc.o monistero per indi introdursi in un Corridè
di notte tempo dal quale hanno asportato buona quan-
tità di tilè ine ciè che più li prendono la cura d'
imbiancare, per ritrarne qualche lucro da particolari
a sollievo delle loro angustie, e particolarmente a van-
taggio della Chiesa che hanno con tanto dispendio eretta.
L'Ecc.za V.ra e V.V. Ecc.me Eccme e quello Gravissimo Con-
siglio ben vedono quanto sii importante la direzione
di quel sacro luogo, sulla fede della quale vie-
ne che più, e meno custodite tante Donzelle educande
di famiglie degnissime di questa Città, come pure
sono poi collocate nel progresso anno quale del cal.
decimo: la sua [illegible] magistrale.
[illegible]
[illegible] altrettali non
[illegible]
[illegible]
[illegible] la [illegible]
[illegible]
restare ampla, e spaziosa la strada che conduce in
[illegible]
in altro sito venire ad esser Chiuso il Ven: Monistero
di S: Chiara. Inchinate per tanto a V. Ecc: a V. V. Ecc:

[illegible] a questo [illegible] mo Consiglio chiedendo umilmente
[illegible] la permesso la demolizione [illegible] del Pizzolino, e
[illegible] rezzione del muro di nuovo cinto, onde possano
assicurate godere quella quiete che è mente Sublime di
attender con più fervore all'acquisto [illegible] alle
quali sono state chiamate dal Sig.r Dio che non
cessarano di pregare per la maggior felicità di Sua
Ecc.za [illegible] e di questo Sacro Convento.

Di Sua Ecc.za Vic.a

Di questo Spettabile Consiglio

Umiliss.mi Divot.mi Obbligat.mi

[illegible] Padri del Ven: Monastero di [illegible]

[illegible] mag.co Giuseppe Ubr

[illegible] Can.co

1782 -86

Venerdì 16. Nove 1750

1823 786

J86

J84

1785

1786

Capitoli stabiliti, e fermati con voti favorevole n.° 21 e con
trarj n.° 7. sopra i contratti seguiti tra questo Monaste-
ro, e li Particolari, che hanno erette [illegible]
[illegible]

1745

188

...atta seguita trà questo V: Monastero
... particolari che hanno ...
... ...
... ...
...ora eretta la Camera professe unita una
durante eleger all'uso di essa Camera altra
...ega.ora ...
... Il corso ...
date a' miglior vita gran parte ...
...i ai cui uso furono erette le Camere dalle
due Famiglie e dalle medeme in vigor
... ...
altre Religiose all'uso di esse Camere dalle
quali vengono presentem: go...
perche corre la ...
che Dio ...
volta ...
e[illegible]
m... ...

...uno
...le loro
...desimo ...
...una delle
...Religiose
...o Soggetto
...n fusse
...nei Sto: figli
...Vito figl.
...uno che
...e che però
...sopra
...spirito, e
...opra la
...Casi altri

...inchiuso
...mendo
...il Paluggio
...nelliera
...à succedere
...Nonzi

...quanto
...a fi
...monasse
...loro
...uno

[illegible] Regole con voti fauorenoli n° 1 contrari n° 7

Primo che accadendo la morte di alcuna Religiosa che fusse stata eletta da altra Religiosa all'uso di alcuna Camera in vigor della facoltatiua contenuta nell'Instrom.to di erettione essendo qualche longetta di quella Summa dalla quale fusse stata erretta la Camera che fusse stata accettata p: Religiosa in [illegible] debba dal Capitolo esser concesso [illegible] l'uso di detta Camera vita [illegible]

quarto · nel detto accettata Religiosa in
Monast.o qualche Donzella della Famiglia con
tra che quella eletta amara
la Camera occupata da altra Religiosa per
cui.tà preced.ti sij in debito il Monast.o di conceder
altra Camera eguale alla sua alla nova eletta
senza eguale · la prima, e quella
subentri nella Famiglia che aveva
Quanco succeda elettione di Donzella che
non sia della Famiglia e linea come sopra sij obligata
l'eletta ricorrer al Monast.o per uso detta Camera
concessi.ti 100 altre la Camera che conviene es-
l'ingresso, e ciò una volta tanto
non possa ricuser in alcun caso
quando prima cella
to. Accadendo
alla
elet
esenti

vi vuno
le loro
edesimo
ene delle
Religiose
o Dotato
n fusse
nesi Mon.ti figli
Vedi g.
uno che
e che però
sopra
ppartenere
Aprile, e
opra la
Cui alle

indizzo
tendo
il Palazzo
nellieva
a succedere
Monti

quanto
a di
ano
loro
uno

Erano passati alquanti Anni da che li N.H. Sig.ri Aggiunti aveano
fatto Fabricare Al Muro in sin' a del nostro Orto, una Stanza che loro
servisse di Scrittoria, quale anche apportava distrutto al loro medesimo
il Caldo in tempo di Estate ed il Fumo che penetrava in ogni una delle
volte che succedeva là Bugata; tutta volta si doveva dalle Religiose
sopportare l'incomodo, prima sul punto che la portione del Muro da quelle
dicevano esserve di giuss loro proprio. Secondo anco che ciò non fusse
stato non avevano le Religiose cosa opporre, di dare ingresso à quei Nob.li Sig.ri

In questo Anno 1766. fu la Nob. Sig.a Pulcheria Ved. del Nob. Sig.r
Vicenzo ad esporre alla M.R. Badessa Prima Tentolari, il Bisogno che
avevano li N.H. di lei Figli di ridurre la Scrittoria in Rimessa, e che però
le dava avviso, e chiedeva il permesso, per Alzare un Braccio circa sopra
la prima Fabrica, assicurando che il fumo andare al nostro muro, non apportarebbe
alcun pregiudizio. Durante [illegible] scorso undesi mesi di Aprile e
di Maggio [illegible] à segno, che sopra la
vigna [illegible] la di cui altezza
[illegible]

[illegible] nel mentre [illegible] pregiudizio
[illegible] che essendo
[illegible] il Balaggio
[illegible] v unellieva
[illegible] si succedeva
[illegible] Tanti
[illegible] asserendo affacciarsi il denegrume [illegible] e fare del Fumo
[illegible] quanto
[illegible]

1745. 17. Agosto. Assegnazione fatta alla Nob. sig.ª Lugrezia
figlia del Nob. sig.r marcant.o Livio d'una Camera per
suo uso vita durante per l'esborso d. Zue. 60.

198

Ricevuta delle Rè. Monaci. Di S.ti
Agostino, cioè delli pagami fatti
della Cameva Città alla Sig:
Lucrezia, uira sua
Davanti

Memoria

Entrò il Priorato della Sig.ra Pinta Madre S.r Elena Caterina Valentini, l'Anno 1762.

Adì 24 Xbre Per mandato dal P.ntiss.mo Mag.co Arciveſcovo Tadeniga ad' intimare la Visita che aveva stabilito di fare alla nostra Chiesa il dì 28. Xbre Solennità delli santi Innocenti.

Du' ſeo tanto ſi preſtò la Chiesa in ſolennità maggiore S.r Gio: Batta Bellacchino nel ſito ſuddetto alzato il ſeggio della Cantoria, sulla ſin. del Vangelo il qual Bellacchino ci fu impreſtato dalla ſanta Mem.a d'Innocenzo Pinta delle Stalle. In Mezzo alla Chiesa fu poſto un Banco con ſtrato di Damaſco per ſeder la Caſeggia, e Croci pontif.

Per le preſenzie ad vsi fu data la Chiesa ſuſſiſtita il Choro Canale coperto [illegible]

Alla Mes. delli 27. antecedente alla visita, fu'l dì Mezza no dì. [illegible] di Note, ſi ſonarono tre volte le Campane ed in quel [illegible] [illegible] fu recitato il Matutino et le Laudi per la [illegible]

Alle Tre. e Mezza delli 28. Finte si dee: per.mo Arciveſcovo giunſe alla Chiesa in due altre Carozze Cinque ſeco sue Segr.ie Camerieri S.r Pinta e Tantina in qualità di Visitatori. Altre [illegible] altri di ſua Corte e di suo Accompagnamento ordinario.

[illegible] Sig.ri Canonici in Choro [illegible]

Diacono Suddiacono P.t Choro

[illegible]

due Laccendole che Terminata [illegible]

due e altro nel Coreto de [illegible]

Dove fui ad uso servito della Cioccolata, Limonata, Sorbetti e Biscottini (uso introdotto di recente) per seconde il nostro Notaro fu sempre assistente il Nob. Sig.r Feliciano Aggiunta, anche Amato, il quale, fu della Mia Prima Nuova Guida fatto intervenire, Notando che di altri due Nob. Sig.ri Giovani Mastri di Barca non si stimò avere, per la loro età avanzata;

Bevuta che fu la Cioccolata, Il Rev.mo Arcivescovo col seguito de suoi Ministri e di Sanitari si portò a dare la Benedizione del SS.mo Sacramento, nella quale il Nob. Pad.re M.o Confessore estratte dalla Custodia la Sacra Pisside, e scritto Incensato intorno egli il Tantum ergo, e non il versetto Panem de cœlo e data che fu la Benedizione da Esso fu SS.ma il Pad.re M.o Confessore ascese all'Altare e riposta la Sacra Pisside. In seguito vi ascese l'Arcivescovo e [illegible] alle quattro Cantorie, prima cantarono l'Antifone, alla Lettura, alle quali [illegible] Antifone [illegible] Terza, e sesta [illegible] Antifone già avevano, e in ultimo si portarono a cantare [illegible] Notando che tutte le Antifone Antiche si fecero senza che le Mani si intromettessero in nuova Inventione ed il Cerimoniere assistette alla loro Esecuzione.

Terminato che fu tutto ciò, La Nob. Nob. Nostra Guida [illegible] Arcivescovo in una camera attigua dove [illegible] acceso il Fuoco non visto del Giovane [illegible] [illegible] Cantori [illegible] e in altra camera [illegible]

Singolarmente le Giovane che gesce venire à Casa [illegible] Prova,

In seguito della Corte che Gentilezza vedeve al Monastero furono Disposte [illegible] quattro stanziane che Custodiscono nella stanza dove stava preparato il Fuoco a Beneve il Caffè con dei Biscottini si accompagnavano [illegible] Cioccolata Rosoli, e altri ancora fu in ultimo anche stanza vescovo, e Canonici finalmente in sua santa Benedizione se ne Partì.

Alla Fenestra che stava alle Carozze fu data in Custodia cioè Pane Vino Sopressata, e due Bottiglie per Uno;

Fu da Terra alle Nadri Fenestrane che stano attente venute dalla Loro Parte un entrino Vettore fuori di quelle che sono al Servizio dell'Arcivescovo.

Così parimente le Nadri Fenestrane avevano di non Dare [illegible]

Adì 2 Maggio 1700

D. Silvio Abbate Decio di questa Città, e Diocesi Arcivescovo
Giovanni Battista Visitatore, hà fatta Esequire con tutte quelle dimostrationi di
stima, e riverenza, che hà saputo immaginare il Zelo, e Religione
di questa Città, e Diocesi alle Reliquie di S. Gaudioso
con li Reverendissimi Canonici, e Religiosi di questa Città della Congregatione furono dam
con Stendardi, e Torcie accese, Musica, Sacerdoti, e Diaconi. Il Duomo fù
provveduto dalla Regia Maestà Divina, e per tutto il corso
della Processione furono dati 2 Buccellati per uno.
In questa visita non giudicarono di venire il Clero, e Canonici
del Duomo, Abbate tutti, con un solo Regio.

198

In attestato di pronta obbedienza ai veneran
Sovrani comandi pervenutimi il dì 21 Agosto
1777. con mandato dell' Illmo ed Eccmo Sig.r L.
Alvise Mocenigo Luogotenente, io sottoscritta
Priora del Mon.to di S. Agostino di Vicenza,
a nome di tutto Lo stesso Mon.st.o Rispondo
che l'istituto che non professiamo è di S. Agostino
in qualità Sensi di Terziarie, e con voti di
Castità, e Ubbidienza nelle mani del Prelato
Ordinario.

Presentemente siamo in numero di 27 Religiose
Professe.

Quanto allo Spirituale dopo la partenza di questi
PP Agostiniani siamo state Sotto la totale Direzione
del Prelato Ordinario S.E. Reverendissimo Monsig.r Arci-
vescovo Foscarini; e quanto al Temporale facciamo
da noi quel che si può e come non abbiamo
veruna rendita determinata e da impiegare
niente abbiamo di Stabili

ma solo alcuni Casamenti che affittiamo ven-
duti e con alcuni Capitali che affittiamo ven-
duti e investiti in ~~[illegible]~~

Il Monastero è stato eretto dalla S. Lucia in-
circa l'anno
nato il Monastero fu 1602, uno di 1675. con una
Licenza Pontificia colla quale fu con altri ricorsi ottenuta
dai Vescovi anco il Monastero furono convalidate
la Bolla della Principato con Decreto, e [illegible]
.o.

Non ebbe altra Entrata di Capitale
e nel Monastero di S. Agostino di Vicenza

Informazione sopra la condizione del Vd.o Monastero di S.
Agostino, e sopra la di lui ampliazione.

Supplica al Ser.mo Prencipe di graziosa permissione di poter sus-
sistere, e continuare nel loro soggiorno nel stato, nel
quale al presente s' attrova, e di venia benigna d'ogni
loro trascorso negl' aquisti fatti senza il Sovrano bene-
placito.

1700. 20. Lug.o La sud.a supplicazione fù rimessa ai Savj dell' una,
e l' altra mano, e per ordine di quelli fù trasmessa
all' Ecc.mo Luog.te d' Udine, affine informi delle cose in quella
contenute con sua giurata Scrittura.

Do Ducal che comette al sud.o Ecc.mo Luog.te la suriferita giura-
ta informazione

Supplica della Città al Ser.mo Prencipe, perchè degni cogl' atti della
sua Cristiana Pietà togliere ogn' ombra potesse insorgere
di contravenzione a Sovrani Decreti, e concedere la contin-
nuazione del soggiorno alle povere Religiose di S. Agostino
nello stato, in cui s' attrovano al presente.